

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL
31 DICEMBRE 2020**

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

INDICE

• ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 3
• RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	P. 4
• REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ	P. 36
• STATO PATRIMONIALE	P. 37
• CONTO ECONOMICO	P. 45
• NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	P. 51
1. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE	P. 54
2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	P. 62
3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	P. 78
4. ALTRE INFORMAZIONI	P. 83
• PROPOSTA DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO	P. 87
• RENDICONTO FINANZIARIO	P. 88
• ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	P. 89
• ATTIVI A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE	P. 112
• RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 117
• RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	P. 123
• RELAZIONE SUL RAMO ASSISTENZA	P. 130

ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OLIVIERI Gennaro	Presidente
ANGELINI Maria Serena	Vice Presidente
DI MAJO Alessandro	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICOZZA Claudio Antonio	Presidente
IPPOLITONI Sabina	Sindaco Effettivo
MARCONI Alfredo	Sindaco Effettivo
MESSINA Mauro	Sindaco Supplente

DIREZIONE GENERALE

TOSCHI Andrea

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

PANORAMA DELL'ESERCIZIO

Spettabili Soci,

il bilancio 2020 chiude con un utile netto dopo le imposte pari a 19,5 milioni di euro, in forte incremento rispetto allo straordinario risultato già registrato nel 2019, pari a 14 milioni di euro, ed in marcato miglioramento rispetto alle attese formulate in sede di Pianificazione Strategica e di Solvibilità Prospettica, laddove si prefigurava un utile netto atteso di fine esercizio pari a 8,4 milioni di euro. Le risultanze rafforzano l'estrema solidità della Compagnia, che, alla fine dell'esercizio, presenta un requisito di Solvibilità pari al 283%.

La Compagnia nel periodo ha perseguito la sua *mission* istituzionale, garantendo coperture assicurative elaborate secondo le migliori pratiche di mercato in favore di Roma Capitale e delle sue principali partecipate con la finalità di assicurare tariffe e servizi di massima soddisfazione per i Soci.

La Mutua, oltre all'attività istituzionale sopra rappresentata, eroga coperture assicurative:

- a. nei confronti della clientela c.d. *retail*, limitatamente ai dipendenti del Gruppo Roma Capitale ed ai loro familiari (parenti ed affini sino al secondo grado);
- b. nei confronti di clientela *corporate* (enti pubblici e/o società pubbliche o concessionarie di servizi pubblici), acquisita esclusivamente tramite la partecipazione a gare pubbliche o a manifestazioni di interesse sempre a carattere pubblico, con un'esposizione in linea con le direttive impartite da Roma Capitale.

Allo stato non sussistono indicatori standardizzati sulla qualità percepita dagli utenti.

L'andamento di periodo conferma il mantenimento di una significativa redditività aziendale pur a seguito delle importanti riduzioni tariffarie praticate ai Soci-Assicurati nei rinnovi contrattuali relativi all'annualità in corso. Il dato è caratterizzato anche dai favorevoli andamenti registrati nelle coperture assicurative contratte a seguito di gare pubbliche, sia nell'ambito del Gruppo Roma Capitale, quali Acea, Risorse per Roma, Aequa Roma ed IPA, sia fuori dal gruppo, quali Poste Italiane, Provincia di Cuneo e la Società del Trasporto locale Start, per citare le più significative.

Nel 2020 è stata amministrata con esiti favorevoli sia in termini economici che gestionali la flotta dei veicoli del Gruppo Acea, senza alcun elemento di criticità, con una presenza estesa a gran parte del territorio nazionale, con un numero di mezzi nel complesso pari ad oltre 4.000.

Il periodo è caratterizzato da ritorni nella gestione degli attivi particolarmente importanti

e positivi, nonostante l'andamento economico globale compromesso dalla pandemia COVID 19. Nel 2020 la Compagnia ha consuntivato nel complesso redditi finanziari netti per 7,8 milioni di euro contro i 12,4 milioni del 2019, risultato che fu caratterizzato da rilevanti riprese di valore sulle svalutazioni operate nel corso dell'esercizio 2018 per totali 4,7 milioni rispetto agli 870 mila euro registrati nel 2020. Le plusvalenze nette da negoziazione ammontano a 3,2 milioni di euro contro i 3,9 del 2019. Il dato risulta ancor più positivo se si considera che la Mutua consuntiva, alla data del 31 dicembre 2020, plusvalenze latenti non iscritte a conto economico per 17,1 milioni di euro (erano 11,4 milioni nel 2019).

La Compagnia detiene attivi che garantiscono ampiamente il valore delle *best estimate*, così come risultanti in sede di chiusura di esercizio. In particolare, il tasso di copertura risulta pari al 184,6% (173,5% nel 2019), con un'eccedenza di attivi pari a 200,1 milioni di euro (180,5 milioni di euro nel precedente esercizio).

Nel periodo i Soci-Assicurati hanno garantito con tempestività le rimesse finanziarie relative ai premi sottoscritti, non risultano infatti posizioni verso Soci per coperture non pagate. Permane una posizione creditoria verso ATAC S.p.A. afferente la puntuale erogazione dei depositi per franchigie relativi alla flotta bus.

Non vi sono stati nel corso del 2020 provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione, che hanno inciso sulla governance, in modo da mutarne l'assetto rispetto al precedente esercizio.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati più significativi dell'andamento della gestione nel suo complesso raffrontati con quelli di Bilancio 2019.

TAV. 1 – DATI RIEPILOGATIVI

	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
PRINCIPALI VOCI TECNICHE				
Premi di competenza netti riassicurazione	33.660	31.066	2.594	8,3%
Sinistri di Competenza netti di riassicurazione	10.417	20.129	(9.712)	(48,2%)
Altre spese di amministrazione	4.138	4.481	(343)	(7,7%)
RISULTATI				
- del conto Tecnico	28.257	17.419	10.838	62,2%
- degli investimenti	7.448	11.844	(4.396)	(37,1%)
- delle altre attività ordinarie	(2.417)	(2.182)	(235)	(10,8%)
- delle attività straordinarie	29	(286)	315	110,1%
UTILE/(PERDITA) DI PERIODO	19.522	13.963	5.559	39,8%

I principali andamenti dell'esercizio, di seguito illustrati e commentati nelle singole sezioni, possono essere così sintetizzati:

- i premi di competenza del lavoro conservato registrano un incremento di 2,6 milioni di euro rispetto al 2019 (+8,3%) in ragione dei nuovi affari contratti dalla Compagnia, che hanno assorbito le riduzioni tariffarie praticate ai soci-assicurati e ciò al netto del processo di cessione in riassicurazione;
- i sinistri di competenza del lavoro conservato registrano una rilevante diminuzione rispetto al 2019, passando dai 20,1 milioni di euro ai 10,4 milioni di euro del 2020 (-48,2%). Il risultato dell'esercizio è condizionato dall'emergenza pandemica Covid 2019 e dal periodo di *lockdown* che, di fatto, hanno inciso sulla frequenza dei sinistri di tutto il settore assicurativo ed in particolare per la Mutua sulla sinistralità conseguente alla viabilità in specie del Comune di Roma. Il costo sinistri della serie corrente registra, nel diretto, una diminuzione di 5,3 milioni di euro, passando da 39,7 milioni di euro del 2019 a 34,4 milioni di euro nel 2020. Altro fattore determinante è il *run-off* delle serie precedenti, che registra una variazione positiva rispetto al 2019 di 5,3 milioni di euro, con un guadagno di 20,6 milioni di euro contro i 15,3 milioni di euro registrati nel 2019.
- le altre spese di amministrazione risultano in riduzione, mantenendo il *trend* di miglioramento dell'incidenza dei costi sul fatturato, consuntivando una diminuzione di detta voce di spesa pari, in valore assoluto, a 343 mila euro, valore che si somma ai 219 mila euro di riduzione già registrati nello scorso esercizio, mantenendo l'incidenza di dette spese sui premi di competenza sotto al 10%, più precisamente all'8,4% contro il 9,6% del 2019.
- la gestione tecnica nel suo complesso risulta fortemente positiva se confrontata con i trend storici della Mutua; il risultato del conto tecnico passa dai 17,4 milioni di euro del 2019 ai 28,2 milioni del 2020. I dati hanno carattere di particolare rilievo e di straordinarietà anche in considerazione dello specifico contesto di riferimento caratterizzato dalla pandemia mondiale;
- i redditi finanziari consuntivano complessivamente proventi netti per 7,4 milioni di euro rispetto agli 11,8 milioni di euro consuntivati nel 2019, risultato, come già evidenziato, fortemente positivo considerato l'andamento finanziario globale a causa della pandemia;
- il risultato dell'attività ordinaria risulta negativo ed in deterioramento rispetto all'anno precedente consuntivando una perdita netta per 2,4 milioni di euro, rispetto ai 2,2 milioni di euro registrati nello scorso esercizio. Il risultato è influenzato principalmente da prudenziali accantonamenti al fondo rischi, operati in conseguenza del ricorso in Cassazione proposto dall'Agenzia delle Entrate sulle

posizioni creditorie IRPEG ultradecennali, e dall'incremento del fondo svalutazione crediti delle posizioni per rivalsa, determinato con elementi di particolare prudenza, visto il contesto conseguente al fenomeno pandemico.

- la gestione straordinaria risulta positiva per 30 mila euro, generati principalmente dagli interessi riscossi a seguito della prima sentenza relativa alla causa giudiziale connessa all'uscita del Socio Cotral. Il dato si rapporta al risultato negativo del 2019 per 287 mila dovuti al processo di esodazione conclusosi.

Nel complesso gli andamenti appaiono conseguentemente significativamente migliorativi rispetto alle attese del Piano gestionale annuale per via del periodo pandemico e delle efficaci azioni gestionali intraprese in tale particolare contesto.

	DICEMBRE 2020				PGA DICEMBRE 2020			
	ALTRI RAMI DANNI	R.C. GENERALE	R.C. AUTO	TOTALE	ALTRI RAMI DANNI	R.C. GENERALE	R.C. AUTO	TOTALE
[Dati in migliaia di Euro]								
Premi Lordi Contabilizzati	7.734	25.148	16.457	49.339	7.533	26.049	16.166	49.747
PREMI DI COMPETENZA	7.937	24.860	16.178	48.974	7.107	26.043	16.033	49.183
Sinistri dell'esercizio corrente								
Sinistri Pagati	(1.057)	(840)	(3.751)	(5.648)	(846)	(1.005)	(3.995)	(5.846)
Riserva Sinistri	(1.977)	(18.452)	(9.251)	(29.680)	(2.352)	(23.736)	(10.034)	(36.122)
Costo Sinistri dell'esercizio corrente lordo recuperi	(3.034)	(19.292)	(13.002)	(35.328)	(3.198)	(24.741)	(14.029)	(41.968)
Recuperi ec	0	190	710	900	0	157	1.052	1.209
Costo Sinistri dell'esercizio corrente netto recuperi	(3.034)	(19.102)	(12.292)	(34.428)	(3.198)	(24.584)	(12.977)	(40.759)
S/P esercizio corrente	(38,2%)	(76,8%)	(76,0%)	(70,3%)	(45,0%)	(94,4%)	(80,9%)	(82,9%)
Smontamento riserva sinistri								
Riserva sinistri -Entrata	11.139	235.174	49.513	295.826	11.139	235.174	49.513	295.826
Sinistri pagati	(2.254)	(15.076)	(8.195)	(25.525)	(2.081)	(14.483)	(6.550)	(23.114)
Riserva sinistri - Uscita	(8.948)	(202.316)	(40.439)	(251.703)	(9.058)	(215.691)	(41.963)	(266.712)
RUNOFF lordo recuperi	(63)	17.782	879	18.598	0	5.000	1.000	6.000
Recuperi ep	(1)	1.263	786	2.048	0	1.590	695	2.285
RUNOFF netto recuperi	(64)	19.045	1.665	20.646	0	6.590	1.695	8.285
S/P esercizio precedente	(0,8%)	76,6%	10,3%	42,2%	0,0%	25,3%	10,6%	16,8%
COSTO SINISTRI	(3.098)	(57)	(10.627)	(13.782)	(3.198)	(17.994)	(11.282)	(32.474)
S/P di bilancio	(39,0%)	(0,2%)	(65,7%)	(28,1%)	(45,0%)	(69,1%)	(70,4%)	(66,0%)
SALDO ALTRE PARTITE TECNICHE	(52)	(152)	(551)	(755)	(21)	(125)	(414)	(561)
Atp su premi di competenza	(0,7%)	(0,6%)	(3,4%)	(1,5%)	(0,3%)	(0,5%)	(2,6%)	(1,1%)
Provvigioni ed Altre Spese di Acquisizione	(200)	(101)	(593)	(894)	(155)	(56)	(477)	(688)
Altre Spese di Amministrazione	(652)	(2.113)	(1.373)	(4.138)	(537)	(2.474)	(1.378)	(4.389)
TOTALE SPESE DI GESTIONE	(852)	(2.214)	(1.966)	(5.032)	(692)	(2.530)	(1.855)	(5.077)
SALDO TECNICO - (LORDO)	3.935	22.437	3.034	29.405	3.195	5.394	2.482	11.071
SALDO RIASSICURAZIONE	(1.347)	(3.722)	(299)	(5.368)	(1.871)	(2.700)	(276)	(4.848)
RISULTATO TECNICO - (NETTO)	2.588	18.715	2.735	24.038	1.324	2.693	2.206	6.224
SALDO PROVENTI ED ONERI ORDINARI				5.061				5.789
Proventi Finanziari Ordinari				8.404				8.051
Redditi da Valutazione				(611)				(831)
Amm.to immobili				(345)				(364)
Proventi/Oneri patrimoniali e finanziari				7.448				6.856
Altri proventi ed oneri				(2.417)				(1.067)
Risultato gestione straordinaria				30				0
RISULTATO ANTE IMPOSTE				29.099				12.012
IMPOSTE				(9.577)				(3.604)
RISULTATO DEL PERIODO				19.522				8.409

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ANDAMENTO ECONOMICO

TAV. 2 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
CONTO TECNICO				
<i>Premi lordi contabilizzati</i>	49.339	46.710	2.629	5,6%
Premi di competenza netti	33.660	31.066	2.594	8,3%
<i>Sinistri del lavoro diretto</i>	(13.780)	(24.355)	10.575	(43,4%)
Sinistri di competenza netti	(10.417)	(20.129)	9.712	(48,2%)
Altre spese di amministrazione	(4.138)	(4.482)	344	(7,7%)
Oneri di acquisizione	(894)	(680)	(214)	31,5%
Provvigioni ricevuti dai riassicuratori	6.810	5.491	1.319	24,0%
Altre partite tecniche	(985)	(953)	(32)	3,4%
Redditi attribuiti al conto tecnico	4.221	7.106	(2.885)	(40,6%)
Risultato del conto tecnico	28.257	17.419	10.838	62,2%
CONTO NON TECNICO				
Proventi netti degli investimenti	7.448	11.844	(4.396)	(37,1%)
Redditi attribuiti al conto tecnico	(4.221)	(7.106)	2.885	(40,6%)
Proventi/Oneri ordinari netti	(2.416)	(2.183)	(233)	10,7%
Risultato dell'attività ordinaria	29.068	19.974	9.094	45,5%
Risultato dell'attività straordinaria	30	(286)	316	(110,5%)
Risultato prima delle imposte	29.098	19.688	9.410	47,8%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(9.576)	(5.725)	(3.851)	67,3%
Risultato d'esercizio	19.522	13.963	5.559	39,8%

I premi lordi contabilizzati risultano in aumento di 2,6 milioni (+5,6%), incremento dovuto principalmente al ramo Auto e Corpi Veicoli Terrestri per effetto dell'acquisizione delle polizze Auto del Gruppo Acea e Regione Lazio e all'incremento delle nuove polizze stipulate dall'agenzia di Direzione per la clientela *retail*, che hanno permesso ad AdiR di far fronte anche al decremento di premi dovuto agli sconti tariffari applicati ai Soci Atac e Roma Capitale in fase di rinnovo contrattuale triennale.

I premi di competenza dell'esercizio passano dai 46,8 milioni di euro registrati nel 2019 ai 48,9 milioni di euro consuntivati nel 2020, con una variazione positiva del 4,6%. Rilevante l'incremento dei premi di competenza dell'esercizio al netto delle cessioni in Riassicurazione, che passano dai 31,1 milioni di euro del 2019 ai 33,7 milioni del 2020 (+8,3%). L'incremento del conservato è maggiore rispetto a quanto registrato nel diretto, per via della minore cessione nel Ramo Auto, interessato solo da un trattato XL non proporzionale. I premi ceduti in riassicurazione infatti, pur a fronte dell'incremento

registrato nel diretto, rimangono complessivamente costanti, passando dai 15.057 migliaia di euro del 2019 ai 15.145 migliaia di euro del 2020. L'incidenza riassicurativa passa dal 33,6 % dell'esercizio 2019 al 31,8% del 2020.

Il costo dei sinistri del lavoro diretto, al netto dei recuperi, registra una significativa diminuzione rispetto ai valori consuntivati nel 2019, esso passa infatti dai 24,4 milioni di euro dell'anno 2019 ai 13,8 milioni di euro dell'esercizio corrente, con una contrazione, in termini percentuali, del 43,4%. Il dato, significativamente favorevole, risulta caratterizzato sia dalla riduzione del costo della serie corrente per un valore di circa 5,5 milioni di euro, sia dalla registrazione di un *run-off* delle serie precedenti positivo per 20,6 milioni di euro, era positivo per 15,3 milioni di euro nel 2019. I recuperi derivanti dalle coperture riassicurative sono stati pari a 3,4 milioni di euro nell'esercizio corrente rispetto ai 4,2 milioni di euro registrati nel 2019. Il dato è in miglioramento viste le consuntivazioni del lavoro diretto, determinando un'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri pari al 24,4%, rispetto al valore ben più modesto del 17,3% registrato nel 2019. Il costo sinistri complessivo netto risulta quindi pari a 10,4 milioni di euro, in significativa e straordinaria contrazione rispetto ai 20,1 milioni di euro dello scorso esercizio, con una diminuzione di 9,7 milioni pari, in termini percentuali, al 48,2%.

Le altre spese di amministrazione risultano in diminuzione, passando da 4,5 milioni di euro del 2019 a 4,1 milioni dell'esercizio. Si consolida il *trend* di riduzione dei costi di funzionamento della Mutua, determinato dal processo di efficientamento della struttura ed automazione dei processi. La variazione, pari al 7,7%, è ascrivibile soprattutto alla diminuzione dei costi relativi al personale. In miglioramento il rapporto tra le altre spese di amministrazione ed i premi lordi contabilizzati pari all'8,4% rispetto al 9,6% del 2019.

Gli oneri di acquisizione pari a 894 migliaia di euro (680 migliaia di euro nel precedente esercizio), risultano in aumento rispetto all'esercizio 2019 sia per l'incremento delle provvigioni di acquisizione regolate in favore dei broker, nell'ambito delle previsioni delle coperture acquisite in gara, sia per l'incremento del personale destinato all'agenzia di direzione ed alle attività connesse alle crescenti coperture *corporate*. La voce contabile evidenzia un'incidenza sui premi lordi contabilizzati pari all' 1,8% (1,5% nel 2019).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori sono pari a 6,8 milioni di euro, in aumento rispetto ai 5,5 milioni di euro consuntivati nel 2019. Il dato è caratterizzato sia dai miglioramenti commissionali ottenuti nel trattato in quota della RCG, sia dal valore dei conguagli provvigionali previsti per le annualità precedenti, visti gli andamenti tecnici del *run-off*. La complessiva incidenza delle provvigioni, per effetto di quanto rappresentato, è in aumento rispetto ai premi ceduti e passa dal 36,5% del 2019 al 45% del 2020.

In consistente diminuzione i costi relativi alle altre partite tecniche, che ammontano a 755 mila euro e tornano in linea con i trend storici della Mutua.

I redditi netti degli investimenti risultano positivi e pari complessivamente a 7,4 milioni di euro, ivi comprendendo gli ammortamenti della sede (pari a 345 mila euro). Il valore, in diminuzione rispetto allo straordinario risultato registrato nel 2019, è da considerarsi estremamente positivo visto il periodo storico caratterizzato dalla pandemia Covid 19. Il dato è generato dall'iscrizione a conto economico di complessivi proventi finanziari pari a 10,5 milioni di euro, con 3,9 milioni di euro di plusvalenze da negoziazione, e da oneri da investimento generali per 3 milioni di euro, con 1,8 milioni di rettifiche di valore dovute al confronto tra prezzi di carico e prezzi di mercato.

Il flusso cedolare, nell'ambito dei complessivi proventi finanziari, ha determinato proventi ordinari netti da inizio anno per 5,6 milioni di euro contro i 5,3 milioni registrati nello stesso periodo dello scorso anno. Il dato palesa il permanere di un tasso nominale medio in linea con lo scorso esercizio, conseguenza del permanere di una politica monetaria fortemente accomodante. La Compagnia non si è avvalsa dei meccanismi di aggiustamento dovuti all'elevata volatilità previsti nel Regolamento n. 43 IVASS del 12 febbraio 2019, modificato ed integrato dal provvedimento IVASS n. 108 del 27.01.2021.

La gestione straordinaria risulta positiva per 30 mila euro per via dell'iscrizione degli interessi verso COTRAL e altre poste di minor rilievo. Nel 2019 il valore negativo per 287 mila euro era connesso prioritariamente agli oneri di esodazione pari a 217 mila euro.

L'onere fiscale consuntiva un valore pari a 9,6 milioni di euro, in aumento rispetto a quello registrato lo scorso esercizio pari a 5,7 milioni di euro. Nelle imposte dirette a conto economico 7,6 milioni sono attribuibili all'IRES (4,4 milioni nel 2019) e 1,9 milioni di euro all'IRAP (1,3 nel 2019). Il *tax rate* passa dal 29,1% del 2019 al 32,9% dell'anno in corso.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni indicatori gestionali:

TAV. 3 – PRINCIPALI INDICATORI

	31.12.2020	31.12.2019
LOSS RATIO (Sinistri Esercizio Corrente/Premi di competenza) L.D.	70,3%	84,7%
Expenses Ratio (Spese gestione / Premi lordi contabilizzati) L.D.	10,2%	11,1%
Combined Ratio (S/P EC+Expenses Ratio) L.D.	80,5%	95,8%
Utile ante imposte / Premi di competenza L.D.	59,4%	42,0%
ROE netto	13,9%	11,1%
Risultato del conto tecnico (MOL)*	28.257	17.419

* rappresenta l'utile dell'attività caratteristica dell'azienda

I principali indicatori di bilancio mostrano un'elevata redditività aziendale e una sostanziale tenuta degli indicatori di carattere gestionale, in netto miglioramento la sinistralità nell'anno di accadimento di riferimento.

I risultati conseguiti nell'ultimo biennio, in termini di utile, hanno carattere di eccezionalità e derivano, prioritariamente, dal favorevole andamento registrato nel *run-off*, che ha determinato rilevanti sopravvenienze attive sugli stanziamenti a riserva elaborati negli esercizi precedenti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

TAV. 4 - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in migliaia)	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Val. ass.	%
Attivo				
Terreni e fabbricati	11.076	11.421	(345)	(3,0%)
Investimenti in Controllate	0	0	0	0,0%
O.I.C.R.	40.069	30.698	9.371	30,5%
Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso	291.348	290.983	365	0,1%
Finanziamenti	19	24	(5)	(20,8%)
Disponibilità liquide	8.087	8.181	(94)	(1,1%)
Investimenti e liquidità	350.599	341.307	9.292	2,7%
Riserve tecniche dei riassicuratori	94.827	99.748	(4.921)	(4,9%)
Altri crediti e altre attività	34.039	34.830	(791)	(2,3%)
TOTALE ATTIVO	479.465	475.885	3.580	0,8%
Patrimonio netto e passivo				
Capitale e riserve patrimoniali	140.318	126.355	13.963	11,1%
Utile di periodo	19.522	13.963	5.559	39,8%
Patrimonio netto	159.840	140.318	19.522	13,9%
Riserva premi	4.811	4.447	364	8,2%
Riserva sinistri	281.383	295.826	(14.443)	(4,9%)
Riserve tecniche lorde danni	286.194	300.273	(14.079)	(4,7%)
Riserve di perequazione	337	317	20	6,3%
Altri debiti e altre passività	33.094	34.977	(1.883)	(5,4%)
TOTALE PASSIVO	479.465	475.885	3.580	0,8%

Gli investimenti raggiungono, al 31/12/2020 l'importo complessivo di 351 milioni di euro, con un incremento di 9,3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (+2,7%); tale aumento è riconducibile in via esclusiva all'attività ordinaria.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori scendono a 94,8 milioni di euro a fronte dei 99,7 milioni di euro del 2019 (ed ai 104,1 milioni di euro registrati nel 2018), con un decremento in termini percentuali del 4,9%. Sostanzialmente invariata, rispetto allo scorso anno, l'incidenza delle riserve cedute rispetto a quelle del lavoro diretto; il valore passa dal 33,2% al 33,1% dell'esercizio in corso. L'esposizione derivante dai trattati in quota share determinano complessivamente riserve a carico dei riassicuratori per 82,7 milioni di euro (85,9 milioni di euro nel 2019).

In lieve diminuzione gli altri crediti e le altre attività per via della riduzione delle poste creditorie verso assicurati e terzi per somme da recuperare a fronte, tra l'altro, delle maggiori svalutazioni operate nel corso dell'esercizio in considerazione degli effetti economici della pandemia.

Gli impegni tecnici, rappresentati dalle Riserve Tecniche al netto della riserva di perequazione, risultano in significativa diminuzione rispetto ai dati consuntivati nel 2019, e passano dai 300,3 milioni di euro del precedente esercizio ai 286,2 milioni di euro dell'esercizio in corso, facendo registrare un decremento di 14,1 milioni di euro pari al 4,7%. Il dato è caratterizzato da un *run-off* di periodo particolarmente favorevole.

In riduzione del 5,4% la componente relativa agli altri debiti e alle altre passività, che passano da 35 milioni di euro a 33,1 milioni di euro nel 2020. La variazione negativa è riconducibile alla diminuzione del deposito franchigie sui contratti assicurativi RC Auto della flotta bus Atac, in accoglimento dell'istanza del Socio, contrattualmente prevista, di compensare l'esuberanza dei depositi cauzionali relativi alle annualità 2014,2015 e 2016 con quanto dovuto per la scadenza trimestrale della polizza RC Auto ed il reintegro dei depositi per l'annualità 2018-2019-2020.

Il patrimonio netto della Mutua, alla luce dei risultati esposti, aumenta in ragione dell'utile netto di esercizio, giungendo al valore di 159,8 milioni di euro, determinando un incremento pari al 13,9% su base annuale.

GESTIONE ASSICURATIVA

EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA PREMI E DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

La tabella che segue pone in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli Rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

TAV. 5 – PREMI LORDI CONTABILIZZATI

	Premi		Val. assoluto		Composizione % del Portafoglio	
	31.12.2020	31.12.2019	Val. assoluto	%	31.12.2020	31.12.2019
01. Infortuni	667	674	(7)	(1,0%)	1,4%	1,4%
02. Malattia	455	280	175	62,5%	0,9%	0,6%
03. Corpi di veicoli terrestri	2.509	1.258	1.251	99,4%	5,1%	2,7%
04. Corpi di veicoli ferroviari	283	283	0	0,0%	0,6%	0,6%
08. Incendio	3.025	3.025	0	0,0%	6,1%	6,5%
09. Altri danni ai beni	596	843	(247)	(29,3%)	1,2%	1,8%
10. R.C.Auto	16.457	14.393	2.064	14,3%	33,4%	30,8%
12. R.C. Veicoli marittimi	1	1	0	0,0%	0,0%	0,0%
13. R.C. Generale	25.114	25.827	(713)	(2,8%)	50,9%	55,3%
16. Perdite Pecuniarie	36	19	17	92,7%	0,1%	0,0%
17. Tutela Giudiziaria	22	12	10	83,3%	0,0%	0,0%
18. Assistenza	139	64	75	117,2%	0,3%	0,1%
Totale Lavoro Diretto	49.304	46.679	2.625	5,6%	100,0%	100,0%
Lavoro indiretto	35	31	4	12,9%		
Totale Generale	49.339	46.710	2.629	5,6%		

L'aumento dei premi pari a 2,6 milioni di euro è conseguenza, come anticipato, dall'incremento registrato nei rami R.C. Auto e Corpi Veicoli Terrestri per effetto dell'acquisizione delle polizze del gruppo Acea e della Regione Lazio, nonché dell'incremento delle nuove polizze stipulate dall'agenzia di Direzione per la clientela *retail*.

RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE

Il valore della produzione è in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, consuntivando un valore pari a 25,1 milioni di euro rispetto ai 25,8 del 2019 (-2.8%).

L'andamento del ramo sconta da un lato le riduzioni tariffarie applicata alle coperture dei Soci, e, dall'altro, l'aumento dei premi scaturenti dalla sottoscrizione della nuova polizza RCT/RCO del Comune di Alessandria, acquisita tramite gara pubblica per circa 440 mila euro.

RAMO RCA/ARD

Il ramo visto nel complesso, Responsabilità civile Auto e relative garanzie accessorie, consuntiva un incremento di premi di 3,3 milioni di euro; l'eccezionale risultato è dovuto principalmente all'acquisizione delle flotte Auto acquisite tramite partecipazione a gare pubbliche e più in particolare:

- flotta Auto del Gruppo Acea: premi per circa 1,6 milioni di euro. L'acquisizione di

tale polizza ha fatto registrare un incremento anche sulla garanzia assistenza auto di circa 51 mila euro;

- flotta Auto Regione Lazio: premi per circa 144 mila euro, di cui 15 mila euro si registrano sul ramo Perdite Pecuniarie;

Inoltre, si registra un aumento di premi sul Socio Atac di circa 500 mila euro dovuto prevalentemente all'aumento del numero di mezzi assicurati, che ha permesso di assorbire le riduzioni di premio applicate per il 2020 sia alla flotta bus che a quella dei veicoli ausiliari.

Infine, vi è da rilevare l'incremento di premi per circa 816 mila euro dovuto alla produzione dell'Agenzia di Direzione.

ALTRI RAMI DANNI

Gli altri rami (con esclusione del ramo ARD trattato insieme all'RCA) presentano, nel complesso, uno scostamento del tutto irrilevante rispetto ai dati consuntivati nel precedente esercizio. Singolarmente è da rilevare lo scostamento positivo registrato dal ramo Malattia per circa 175 mila euro, riconducibile alla sottoscrizione delle polizze Rimborso Spese di cura da Covid-19 sottoscritte rispettivamente da I.P.A. a favore di tutti gli iscritti e da Roma Capitale a favore della popolazione scolastica, e lo scostamento negativo registrato dal ramo ADB per circa 247 mila euro, riconducibile alla diminuzione delle coperture assicurative della Metro C che nel corso degli ultimi anni ha visto esaurirsi i lavori delle principali tratte.

ANDAMENTI TECNICO-COMMERCIALI E DEI SINISTRI

Il rapporto sinistri su premi di competenza del lavoro diretto è pari al 70,3%, in forte diminuzione rispetto al rapporto registrato nello scorso 2019 pari all'84,7%. Il dato risulta influenzato sia dall'aumento dei premi di competenza, sia dalla diminuzione del costo sinistri dell'esercizio al netto dei recuperi, che passa dai 39,7 milioni di euro del 2019 ai 34,4 milioni di euro del 2020. L'andamento dei rami, come evidenzieremo dettagliatamente in seguito, è condizionato dallo straordinario periodo storico connesso all'emergenza pandemica COVID 19.

Favorevole lo smontamento delle serie precedenti, positivo per 20,6 milioni di euro (15,3 milioni di euro nel 2019), confermando, anche per l'esercizio in corso, la congruità degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

I sinistri, complessivamente pagati nel periodo, ammontano a 31,2 milioni di euro, in lieve aumento rispetto ai 30,8 milioni di euro del 2019; la variazione della riserva sinistri è negativa e pari a 14,4 milioni di euro (era negativa per 2,3 milioni di euro nel 2019).

In diminuzione l'andamento dei recuperi, che passano da una variazione di 3,5 milioni del 2019 ai 2,9 milioni del 2020.

RAMO R.C. AUTO

Il perimetro dei rischi della Mutua, caratterizzato dalla copertura assicurativa delle flotte bus per il trasporto urbano e della flotta delle vetture A.M.A. per l'igiene e la pulitura stradale della Capitale, si è arricchito nel corrente esercizio della copertura assicurativa della flotta auto del Gruppo Acea (premi per circa 1,6 milioni di euro), della flotta Auto Regione Lazio (premi per circa 144 mila euro) e di altre coperture di flotte minori o di tipo *retail*.

Le nuove coperture hanno determinato un significativo aumento dei premi di competenza (+14,4%), che si attestano ad un valore di 16,2 milioni di euro contro i 14,1 milioni di euro dello scorso esercizio.

Le denunce gestite nell'esercizio sono passate da una consistenza del 2019 di 3.551 posizioni ad una consistenza di 2.869 posizioni nel 2020, con una significativa contrazione pari al 19,2%. Il dato è condizionato, verosimilmente, dai diversi divieti imposti alla mobilità ed alla viabilità per l'emergenza epidemiologica, pur nella considerazione che le flotte assicurate dalla Mutua, gestendo servizi pubblici, hanno operato e circolato in via continuativa per tutto il 2020.

In diminuzione il valore dei diritti da pagare alla stanza di compensazione, in relazione alla convenzione CARD; l'importo passa infatti dai 274 mila euro del 2019 ai 251 mila euro del 2020, valorizzazione tra le più basse dall'avvento della Convenzione.

I sinistri gestiti di generazione registrano una velocità di liquidazione, al netto delle eliminazioni, del 55,31%, in aumento rispetto al 52,4%, dello scorso esercizio, stabile la velocità di eliminazione di generazione, che passa dal 68,5% del 2019 al 68,3% del 2020.

Nella gestione Card la Compagnia ha recuperato forfait per l'attività di gestoria per 2,5 milioni di euro, in aumento rispetto ai 2,1 milioni di euro del 2019, e ha pagato forfait per i sinistri gestiti dalle altre compagnie per 4,1 milioni di euro, il dato risultato invariato rispetto allo scorso esercizio. In forte contrazione il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente pari al 76% contro l'83,6% del 2019. Il costo del denunciato di competenza registra un aumento del 4,1% rispetto allo scorso esercizio, passando dagli 11,8 milioni di euro del 2019, al netto della variazione dei recuperi, ai 12,3 milioni di euro del 2020, da considerarsi l'inclusione di rilievo, nella valutazione del costo, della flotta del Gruppo Acea.

Positivo, infine, il *run-off* degli esercizi precedenti, con una leggera diminuzione di 285 mila euro rispetto al 2019, passando dai 2 milioni di euro del 2019 agli 1,7 milioni di euro dell'esercizio corrente.

Il risultato del conto tecnico lordo, comprensivo della quota relativa al reddito degli investimenti, è pari a 4,1 milioni di euro, era di 3,8 milioni di euro nel 2019.

Non significativo lo scostamento del risultato tecnico del conservato, rilevati i costi riassicurativi che passano dai 260 mila euro del 2019 ai 299 mila euro del 2020. Il dato, sostanzialmente in linea, è rappresentato dal costo della copertura in XL, non risultando presenti recuperi da riassicurazione.

TAV. 6 - ANDAMENTI TECNICI R.C.A

RCA	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	16.457	14.393	2.064	14,3%
Premi di competenza	16.177	14.135	2.042	14,4%
Costo Sinistri Esercizio Corrente	12.293	11.810	483	4,1%
Rapporto Sinistri/Premi EC	76,0%	83,6%		
Run off Esercizio Precedente	1.666	1.951	(285)	(14,6%)
SALDO TECNICO LORDO	3.035	2.081	954	45,8%
Redditi degli investimenti	1.103	1.741	(638)	(36,6%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	4.138	3.822	316	8,3%
Saldo riassicurazione	(299)	(260)	(39)	(15,0%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	3.839	3.562	277	7,8%

RAMO R.C.G

Il perimetro dei rischi della Mutua è in aumento rispetto a quello dello scorso esercizio, ma attiene i medesimi rischi. Il ramo è caratterizzato, infatti, principalmente dalla copertura delle Responsabilità civile di Roma Capitale ed in genere dalle coperture RCT-O erogate in favore degli assicurati. Sono inoltre presenti coperture per i mezzi di trasporto non su strada di ATAC. Nel corso dell'esercizio è stata aggiudicata, tramite gara pubblica, la copertura assicurativa RCT/RCO del Comune di Alessandria per un valore di circa 440 mila euro.

I premi di competenza, come anticipato, risultano in diminuzione con un valore che si attesta a 24,8 milioni di euro contro i 25,7 milioni del 2019 con una variazione negativa del 3,2%. Il decremento è in buona parte riconducibile alla riduzione di premio operata in favore di Roma Capitale per l'annualità 2020.

Il rapporto sinistri a premi risulta pari al 76,8%, in forte riduzione rispetto al 97,3% consuntivato nel 2019. Il dato è influenzato da una consistente diminuzione del costo sinistri dell'esercizio, che passa dai 25 milioni di euro del 2019 ai 19,1 milioni di euro del 2020. Tale riduzione è da ricondurre alla riduzione della sinistralità connessa al

fenomeno della viabilità, che per la Mutua caratterizza in particolare il rischio di Roma Capitale. Positivo ed in aumento il *run-off*, per via del favorevole andamento del contenzioso, anche con riferimento a specifici sinistri notevoli. Lo sviluppo delle antidurate più vetuste è risultato favorevole, determinando complessivamente una sufficienza delle riserve pari a 19 milioni di euro al netto della variazione dei recuperi, era pari a 14 milioni di euro nel 2019. Permane, conseguentemente, la redditività del ramo.

Nell'esercizio i sinistri denunciati sono in significativa diminuzione, passando da una consistenza di 5.679 unità del 2019 a 3.664 unità nel 2020, anche in questo un forte impatto è da ricondursi alla pandemia in corso. Per quanto riguarda gli indicatori tecnici si registra un miglioramento della velocità di liquidazione di generazione 2020, al netto dei sinistri senza seguito, che passa dal 18,8% del 2019 al 22,6% dell'anno in corso; peggiora altresì la velocità di eliminazione, che passa dal 49,6% del 2019 al 40,3% del 2020. In diminuzione il pagamento dei sinistri riaperti nell'esercizio che passa dai 732 mila euro del 2019 a 425 mila euro del 2020.

Il risultato del conto tecnico lordo, comprensivo di 3 milioni di euro di redditi degli investimenti, risulta positivo per 25,4 milioni di euro contro i 16,8 milioni di euro registrati nello scorso esercizio con una variazione di 9 milioni di euro. Il risultato diminuisce a seguito degli oneri riassicurativi, pari a 3,7 milioni di euro (4 milioni nel precedente esercizio), fissando il risultato del conto tecnico netto a 21,7 milioni di euro rispetto ai 12,8 milioni di euro registrati nel 2019.

TAV. 7 - ANDAMENTI TECNICI R.C.G

RCG	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	25.113	25.827	(714)	(2,8%)
Premi di competenza	24.826	25.650	(824)	(3,2%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	19.090	24.968	(5.878)	(23,5%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	76,9%	97,3%		
Run off Esercizio Precedente	19.044	14.007	5.037	36,0%
SALDO TECNICO LORDO	22.418	11.690	10.728	91,8%
Redditi degli investimenti	2.984	5.159	(2.175)	(42,2%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	25.402	16.849	8.553	50,8%
Saldo riassicurazione	(3.723)	(4.015)	292	(7,3%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	21.679	12.834	8.845	68,9%

ALTRI RAMI DANNI

In ragione delle ridotte dimensioni sia dei numeri che degli importi, gli altri rami danni vengono trattati complessivamente. Il rapporto S/P di esercizio risulta in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, passando dal 41% del 2019 al 38,2% dell'esercizio in corso. Lo smontamento degli esercizi precedenti risulta negativo per 64 mila euro rispetto ai 652 mila euro del 2019.

La velocità di liquidazione di accadimento corrente 2020 è pari all' 84,6% in aumento rispetto al 79,7% del precedente esercizio. In aumento anche la velocità di eliminazione che passa dall' 82,3% del 2019 all' 85,7% dell'esercizio in corso.

In diminuzione le denunce di accadimento, che, per la totalità degli altri rami, passano dalle 1.473 unità del 2019 alle 1.458 del 2020.

L'incidenza riassicurativa determina un costo per 1,3 milioni di euro contro i 400 mila euro dello scorso esercizio, influenzato in via straordinaria per la rilevazione di un provento tecnico di 1,5 milioni di euro per lo storno dei premi della Metro C ceduti in riassicurazione nell'esercizio 2018.

Nel complesso il risultato del conto tecnico è pari a 2,7 milioni di euro rispetto a circa 1 milione di euro dello scorso esercizio.

TAV. 8 - ANDAMENTI TECNICI ALTRI RAMI

ALTRI RAMI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	7.734	6.458	1.276	19,8%
Premi di competenza	7.936	7.003	933	13,3%
Costo Sinistri Esercizio Corrente	3.032	2.872	160	5,6%
Rapporto Sinistri/Premi EC	38,2%	41,0%		
Run off Esercizio Precedente	(64)	(652)	588	90,2%
SALDO TECNICO LORDO	3.934	1.215	2.719	223,8%
Redditi degli investimenti	129	199	(70)	(35,2%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	4.063	1.414	2.649	187,3%
Saldo riassicurazione	(1.348)	(418)	(930)	222,5%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	2.715	996	1.719	172,6%

RIASSICURAZIONE PASSIVA

Nell'esercizio 2020 la struttura riassicurativa è in linea con quella dell'esercizio precedente sia per quel che riguarda la cessione degli altri rami elementari non RCG (c.d. Bouquet), con un'aliquota proporzionale del 50%, sia per il ramo RCG con una cessione proporzionale del 40%. Invariate anche le priorità dei trattati XL dei diversi rami a protezione del conservato, che ammontano rispettivamente a:

- 1 milione di euro per l'RCG;
- 1,25 milioni di euro per l'RCA;
- Tre milioni per gli altri rami elementari non RCG (c.d. Bouquet)

Trattati obbligatori

Nei rami elementari, la quota di cessione proporzionale, come anticipato, rimane invariata al 50% come per l'esercizio precedente con la quota conservata protetta da un trattato in eccesso di sinistro che porta l'esposizione della Mutua ad euro 1.500.000 per evento. Invariate, rispetto allo scorso esercizio, anche le condizioni del ramo RC Generale, con una quota di cessione del 40% e la quota conservata protetta da un trattato in eccesso di sinistro con un'esposizione della Mutua pari, come per il 2019, ad euro 600.000 per evento.

Il ramo R.C. Auto, come negli esercizi precedenti, è coperto da un trattato in eccesso di sinistro, che fissa per il 2020 la priorità a 1.250 migliaia di euro come nel 2019.

Coperture facoltative

Restano confermate le cessioni in eccesso di sinistro per superamento dei limiti di trattato, fissato per il 2020 a 10 milioni di euro come nel 2019, e per rischi su garanzie non coperte dai trattati obbligatori.

Andamento economico dell'esercizio

Le coperture riassicurative, al netto dei recuperi sul costo sinistri, hanno determinato costi per 5,4 milioni di euro rispetto al risultato di 4,7 milioni di euro consuntivato lo scorso esercizio. Il dato è condizionato dal minor recupero complessivo su sinistri, che passa dai 4,2 milioni di euro del 2019 ai 3,4 milioni del 2020; inoltre, nel 2019, il risultato venne influenzato da un provento tecnico straordinario di circa 1,5 milioni di euro, determinato dall'annullamento dei premi ceduti nel 2018 relativi all'atto attuativo Metro C, nell'ambito delle complesse coperture erogate per la Metro di Roma Capitale.

I premi ceduti ammontano a 15,1 milioni di euro, sostanzialmente invariati rispetto al dato consuntivato nel 2019 in controtendenza rispetto al significativo incremento registrato nel diretto che, come anticipato, è dipeso principalmente dai nuovi premi del Ramo Auto che, essendo ceduto ad un trattato non proporzionale, non ha impattato significativamente sui premi di riassicurazione.

Nel dettaglio, i premi ceduti con coperture facoltative passano dai 1,1 milioni di euro del 2019 a

593 mila euro nel 2020. Tale decremento, che deriva sostanzialmente dalla variazione registrata nel ramo ADB per la diminuzione dei premi relativi alla copertura Metro C, ha assorbito la variazione positiva dei premi proporzionali quota, che passano dai 12,9 milioni di euro del 2019 ai 13,5 milioni di euro del 2020 per via dell'incremento registrato nel diretto. Sostanzialmente stabili i premi ceduti ai trattati XL che ammontano, come nel 2019, a circa 1 milione di euro. Tale invariabilità dei premi nasconde, di fatto, la diminuzione dei tassi applicati ai trattati a fronte dell'aumento dei premi del diretto, quale base di calcolo per la determinazione dei premi di riassicurazione XL.

I recuperi su sinistri dell'esercizio corrente sono passati da 10,5 milioni di euro dello scorso esercizio a 8,2 milioni del 2020, riconducibili esclusivamente all'andamento del ramo di Responsabilità Civile Generale. Le riserve sinistri dei riassicuratori ammontano a 92,8 milioni di euro (97,6 milioni nel 2019) con un'incidenza pari al 33,0% delle riserve lorde, sostanzialmente invariata rispetto al 2019.

Nel dettaglio dell'analisi dell'andamento dei trattati si evidenzia:

- a) che le cessioni in facoltativo hanno determinato un costo per 2,1 milioni di euro a fronte dei 221 mila euro consuntivati nel 2019. Il dato dello scorso esercizio fu influenzato da un provento tecnico, pari a 1,5 milioni di euro, derivante principalmente dallo storno di polizze dei titoli ADB relativi all'atto attuativo del 2013, attesa la contestazione da parte del Contraente Generale e il commissariamento della Stazione Appaltante.
Il risultato dell'esercizio è dipeso principalmente dalla liquidazione di alcune posizioni in facoltativo con uno smontamento positivo della riserva per il riassicuratore che hanno generato un minor guadagno per la Mutua per c.a. 1,2 milioni di euro. Tale risultato ha assorbito il risparmio sui premi ceduti che passano da 1,7 milioni di euro a 910 mila euro.
- b) che i trattati non proporzionali in eccesso sinistro registrano un onere di 154 mila euro (815 mila euro nel 2019), per via del recupero su sinistri XL per circa 1,1 milioni euro. Invariati i premi ceduti al trattato dove, come anticipato, all'aumento dei premi del diretto - soprattutto per il ramo RCA - si è contrapposto un minor tasso da riconoscere ai riassicuratori rispetto agli scorsi esercizi.
- c) infine, che il trattato in quota ha determinato costi per 3,1 milioni di euro contro i 3,7 milioni di euro registrati nel 2019. Il dato è caratterizzato dall'aumento dei conguagli provvigionali registrati nell'esercizio, frutto del positivo *run-off* registrato nel diretto, che passano dai 5,4 milioni di euro dell'esercizio precedente ai 6,8 milioni di euro nel 2020, con una variazione positiva pari a 1,4 milioni di euro, che ha neutralizzato il maggior costo per i premi ceduti, che passano da 13 milioni di euro a 13,4 milioni di euro, ed un minor recupero su sinistri, che passa da 3,9 milioni di euro a 3,4 milioni di euro nell'esercizio.

Nella tavola seguente sono riportati gli andamenti tecnici di riassicurazione, confrontati con lo scorso esercizio.

TAV. 9 - ANDAMENTI TECNICI RIASSICURAZIONE

Risultato Coperture	QUOTA	ECESSO SINISTRI	FACOLTATIVI	31.12.2020	QUOTA	ECESSO SINISTRI	FACOLTATIVI	31.12.2019	Variazione	
									Val. assoluto	%
Premi Ceduti	13.538	1.015	592	15.145	12.903	1.048	1.106	15.057	88	0,6%
Premi di competenza ceduti	13.389	1.015	910	15.314	12.967	1.048	1.741	15.756	(442)	(2,8%)
Sinistri pagati	7.407	813	505	8.726	6.487	469	1.841	8.798	(72)	(0,8%)
Riserva Sinistri	82.071	7.042	3.731	92.844	85.421	6.759	5.416	97.596	(4.752)	(4,9%)
Variazione Recuperi	610	-	-	610	713	-	-	713	(103)	(14,4%)
Provvigioni ricevute dai Riass.	6.787	-	23	6.810	5.427	-	64	5.491	1.319	24,0%
Recupero/(Costo) Esercizio Corrente	8.205	-	-	8.205	10.183	300	-	10.484	(2.279)	(21,7%)
Recupero/(Costo) Esercizio Precedente	(4.758)	1.096	(1.179)	(4.841)	(6.280)	106	(83)	(6.257)	1.416	(22,6%)
Recupero su sinistri	3.447	1.096	(1.179)	3.364	3.903	406	(83)	4.226	(863)	(20,4%)
Altre Partite tecniche	(0)	(235)	6	(230)	(20)	(172)	1.539	1.346	(1.576)	(117,0%)
Ricavo / (Costo) riassicurativo	(3.155)	(154)	(2.060)	(5.369)	(3.657)	(815)	(221)	(4.693)	(677)	14,4%

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli investimenti della Mutua ammontano a 350,6 milioni di euro, contro i 341,3 milioni di euro registrati nel 2019, con un incremento di circa 9,3 milioni di euro (+2,7%) frutto dell'attività ordinaria della compagnia.

TAV. 10 – INVESTIMENTI

(importi in migliaia)	31.12.2020	% sul totale	31.12.2019	Variazioni	
				Val. ass.	%
Beni Immobili	11.076	3,2%	11.421	(345)	-3,0%
Altri investimenti Finanziari	331.436	94,5%	321.705	9.731	3,0%
Liquidità	8.087	2,3%	8.181	(94)	(1%)
TOTALE INVEST. E LIQUIDITA'	350.599	100%	341.307	9.292	2,7%

BENI IMMOBILI

Il valore degli immobili si attesta, al 31.12.2020, a 11,1 milioni di euro rispetto agli 11,4 milioni di euro dello scorso esercizio. La variazione deriva esclusivamente dal processo di ammortamento annuale operato sul palazzo cielo-terra di Mura Portuensi (Roma).

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI, MUTUI, PRESTITI E LIQUIDITÀ

L'esercizio si è caratterizzato da proventi finanziari positivi per 7,4 milioni di euro in diminuzione rispetto allo straordinario risultato del 2019 positivo per 11,8 milioni di euro contraddistinto, come anticipato, da straordinarie riprese di valori operate sulle svalutazioni degli esercizi precedenti per 4,7 milioni di euro.

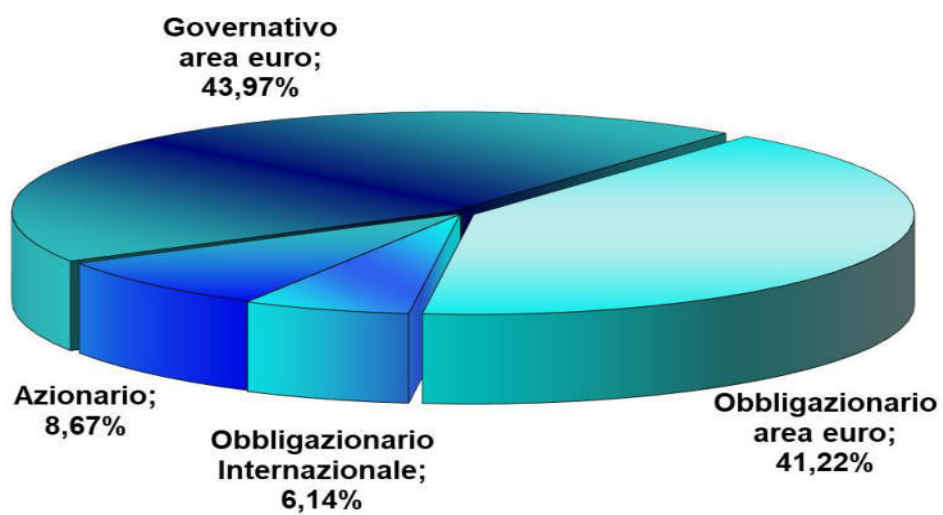
Le plusvalenze nette da realizzo sono state pari a 3,2 milioni di euro contro i 3,9 milioni di euro registrati nel 2019. Invariato il flusso cedolare che, come nel 2019, ha consuntivato proventi ordinari da inizio anno per 5,7 milioni di euro. Il periodo è caratterizzato da minusvalenze nette da valutazione registrate a conto economico pari a 611 mila euro, scaturenti dalla differenza tra i valori di libro e quelli di mercato soprattutto per le obbligazioni corporate (-211 mila euro) e O.I.C.R. (-387 mila euro), sostanzialmente invariati i titoli di stato (- 13 mila euro). Il risultato è da considerarsi estremamente positivo se si valuta che la Mutua consuntiva, alla data del 31 dicembre 2020, plusvalenze latenti non iscritte a conto economico per 17,1 milioni di euro (11,4 milioni nel 2019).

In termini di *asset allocation* la Compagnia chiude con il valore del comparto governativo pari al 43,97% del portafoglio mobiliare e con un'esposizione dell'8,67% nell'azionario, detenuto esclusivamente tramite OICR.

L'obbligazionario corporate europeo è pari al 41,22%, mentre l'obbligazionario non-euro è pari al 6,14%.

Residuale il valore dei prestiti nell' esercizio pari a 19 mila euro.

ASSET ALLOCATION PORTAFOGLIO MOBILIARE



Informazioni quantitative sui rischi finanziari (D.lg. 32/2007)

RISCHIO DI MERCATO

La duration del portafoglio, indicatore dell'esposizione al rischio tasso, al 31/12/2020 risulta pari a 4 anni 302 giorni per il comparto circolante (4 anni e 236 giorni nel 2019) e 8 anni e 157 giorni per il comparto durevole (6 anni 360 giorni nel 2019).

Tali evidenze mostrano, visto l'attuale basso livello della curva dei tassi mercato, una sostanziale predilezione per il comparto a breve-medio termine, relativamente al portafoglio circolante, allo scopo di massimizzare il rendimento senza sostenere un rischio tasso eccessivamente elevato in sede di valutazione di bilancio.

La duration del comparto garantisce di ottenere:

- un ritorno nominale compatibile con la rivalutazione delle riserve sinistri;
- un piano di scadenze in linea con i flussi di cassa attesi nello smontamento delle riserve.

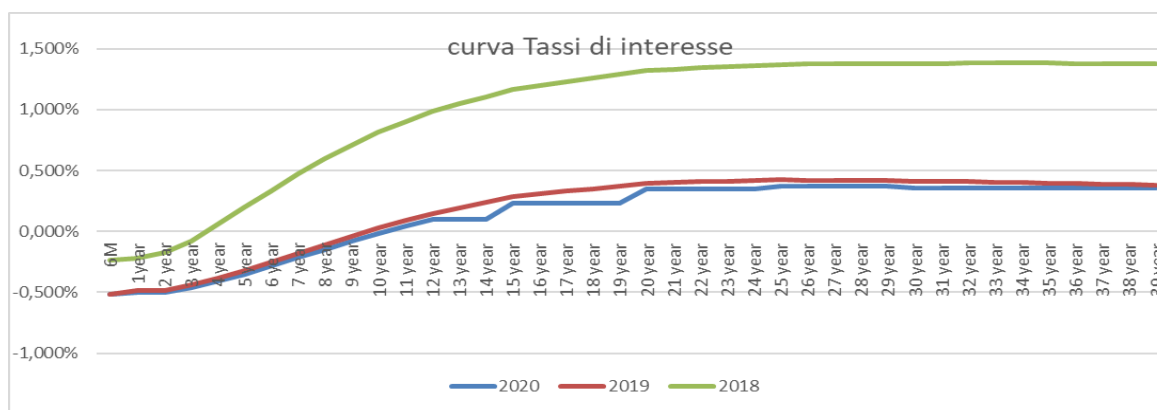
Per valutare l'esposizione economico-patrimoniale della Mutua alla variazione dei tassi di interesse, è stata effettuata un'analisi di sensitività, determinando gli effetti sugli attivi dei seguenti due scenari:

- aumento dei tassi dell'1% (+100 centesimi - shift up);
- ribasso dei tassi dell'1% (-100 centesimi - shift down)

La simulazione determina nel caso del primo scenario, stanti le ripartizioni tra utilizzo durevole e non durevole, minus da valutazione per circa 1 milione di euro.

Il secondo scenario (diminuzione dei tassi) determinerebbe un aumento delle consistenze degli attivi complessivamente pari a circa 620 mila euro. milioni.

Il risultato è influenzato dalla particolarità del contesto economico di riferimento che vede tassi di interesse negativi per i prossimi 10 anni e leggermente positivi per i successivi 30 anni.



La compagnia al 31/12/2020 risulta avere un'esposizione azionaria indiretta per il tramite di O.I.C.R. in aumento rispetto al 2019 (8,67% rispetto al 5,18% del 2019). Il rischio di mercato, ipotizzando una perdita di valore del mercato azionario del 30%, determinerebbe una svalutazione di 8,6 milioni di euro.

Le simulazioni peggiorative dei valori dell'attivo, ipotizzate in caso di aumento de tassi di interesse ed una penalizzazione del mercato azionario del 30% per gli O.I.C.R, non determinerebbe comunque alcun problema di solvibilità per l'impresa.

RISCHIO DI CREDITO

Per quanto concerne l'esposizione al rischio di credito si rileva che la componente obbligazionaria è prevalentemente concentrata nel segmento "Investment grade" (Baa o superiore per Moody's e BBB o superiore per Standard & Poor).

Le attività finanziarie derivanti da rapporti di natura assicurativa e riassicurativa sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del debitore e considerando i dati storici.

RISCHIO DI CAMBIO

Il portafoglio risulta esposto al rischio di cambio in maniera trascurabile.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è sostanzialmente assente in ragione dello scarso ricorso della Compagnia a piazzamenti privati e/o a titoli non quotati.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La Compagnia ha come suo organo di riferimento e centro decisionale il Consiglio di Amministrazione, riferiscono direttamente al Consiglio di Amministrazione le figure di controllo societario istituite presso la Compagnia e più in particolare:

1. Funzione di Controllo Interno – esternalizzata con gara pubblica;
2. Funzione di Conformità alle norme – esternalizzata con gara pubblica;
3. Funzione Attuariale – esternalizzata con gara pubblica;
4. Risk Management;
5. Organismo di Vigilanza ex 231 – monocratico, costituito da primario professionista selezionato con manifestazione di interesse;

6. Responsabile della protezione dei dati – professionista selezionato con gara pubblica;

Le prime quattro funzioni di controllo discendono direttamente dai regolamenti dell’Autorità di Vigilanza. La scelta di esternalizzare dette attività in via prevalente deriva da un lato dalla necessità di avere interlocutori di primario livello, che verifichino l’impianto procedurale e di formazione decisionale presenti nella Mutua, dall’altro dall’attività di riduzione dei costi e consolidamento delle spese di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione per l’espletamento delle sue attività di matrice sociale si avvale dell’Ufficio Affari Sociali e Contenzioso, nell’ambito dell’Area Amministrazione e Finanza. Riporta, infine, all’organo Amministrativo la figura del Direttore Generale, statutariamente prevista e attualmente centro esecutivo delle attività e delle delibere consiliari della Mutua.

Alla Direzione Generale nel 2020 riportavano una serie di funzioni operative e di staff.

Le funzioni di staff si sostanziano:

1. Controllo, Attuariato e Data Quality;
2. Sistemi Informativi.

Le Funzioni operative erano altresì composte dalle unità:

1. Area Assuntiva;
2. Area Sinistri;
3. Area Amministrazione e Finanza.

L’Organo Amministrativo ha accentrato, in favore del Direttore Generale, le deleghe operative e, al fine di definire un sistema di contrappesi, ha deliberato apposita politica di rendicontazione sulle deleghe conferite.

L’Alta Direzione ha declinato, al contempo, un sistema di sub-deleghe, che attribuisce specifici poteri alle varie unità operative.

PERSONALE DIPENDENTE

La Compagnia anche nel corso dell’esercizio 2020 ha operato una serie di azioni volte alla razionalizzazione del costo del personale, determinando una contrazione delle risorse ed una riduzione degli oneri. Il costo del personale è passato dai 5 milioni di euro del 2019 ai 4,7 milioni di euro del 2020.

L’organico alla fine dell’esercizio è pari a 53 unità (58 unità nel 2019), di cui un solo dirigente, il Direttore Generale.

Personale movimentazioni dal 01/01/2020 al 31/12/2020

Categorie	Numero dipendenti al (01/01/2020)	Variazioni nel trimestre			numero dipendenti al (31/12/2020)
		Assunzioni	Reintegri	dimissioni / pensionamenti / licenziamenti	
<i>Dirigenti</i>	1				1
<i>Quadri</i>	13				13
<i>Impiegati</i>	44			5	39
TOTALE	58			5	53

Nel 2020 la Mutua non ha effettuato assunzioni e la Programmazione dei fabbisogni per il triennio 2020-2022 risultano significativamente inferiore del dato consolidato di riferimento 2011-13. Le spese per lavoro flessibile risultano pari a 76 migliaia di euro e quindi di gran lunga inferiori alla medesima spesa consuntivata nel 2009 anno di riferimento di osservazione.

Le retribuzioni complessive erogate nel corso nell'esercizio sono diminuite in ragione delle uscite dei dipendenti (cadenzate temporalmente). In significativa riduzione il valore degli straordinari anche in considerazione dell'utilizzo del lavoro agile connesso all'emergenza sanitaria.

Dettaglio costi del personale per cassa alla data del 31/12/2020

Composizione	2020 (n)	2019 (n-1)	Scostamento (n - (n.-1))
Retribuzioni personale dipendente	3.082.821,70	3.213.736,51	- 130.914,81
Straordinari	24.277,57	47.593,28	- 23.315,71
Festività	0	0	0
Indennità varie	0	0	0

Il contratto applicato alle categorie professionali è quello di categoria, per il personale dipendente non dirigente trattasi del CCNL 22 febbraio 2017 con scadenza 31/12/2019, il cui rinnovo è in corso di trattativa. In altro modo per l'unico dirigente aziendale il contratto di riferimento è il CCNL del 2 luglio 2018 sottoscritto tra le Delegazioni di Ania e F.I.D.I.A. (Federazione italiana dirigenti imprese assicuratrici). La Mutua presenta un accordo sindacale di secondo livello sottoscritto tra azienda e RSA in data 16/1/2018 con scadenza 31/12/2023.

La formazione del 2020 ha riguardato principalmente tematiche attinenti la normativa generale e di settore, la normativa privacy post GDPR, la Prevenzione della Corruzione (L.190/12), Trasparenza (L.33/13) e Legge 231/01. Sono stati effettuati inoltre aggiornamenti professionali per taluni ruoli tecnici su tematiche specifiche.

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia globale per il virus Sars_CoV_2 (Covid-19) che ha mutato le abitudini di vita e lavorative. Il propagarsi dell'infezione ha determinato la necessità di implementare un protocollo interno, condiviso con le rappresentanze sindacali aziendali, per la gestione dei comportamenti mutuato da quelli afferenti al comparto assicurativo. La Mutua ha fatto ricorso al perfezionamento di rapporti in *smart working* o alla dazione di permessi e/o ferie pregresse, garantendo la continuità operativa e la sicurezza dei lavoratori, garantita dalle dimensioni dell'immobile aziendale rispetto alla numerosità dei dipendenti.

Con l'obiettivo prioritario di coniugare la prosecuzione delle essenziali attività assicurative con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro, è stato garantito un rigido controllo di tutte le prescrizioni e direttive impartite e condivise nel protocollo aziendale.

Si è proceduto all'implementazione dell'impianto antincendio, con l'integrazione di altri dispositivi.

MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

L'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica nel periodo ha:

1. analizzato i flussi informativi attraverso incontri specifici con il Management interessato;
2. realizzato specifici interventi di verifica con audit e interviste sulle Aree a Rischio e sulle correlate procedure;
3. monitorato l'attività di adeguamento del Modello alle innovazioni normative e conseguente aggiornamento della parte speciale e delle procedure;
4. preso visione degli aggiornamenti apportati al modello e ha verificato, nel corso degli incontri di formazione, la corrispondenza dei compiti e delle procedure indicate rispetto ciascuna funzione;
5. verificato e costantemente monitorato i canali di segnalazione di eventuali violazioni del modello, non rilevando alcuna anomalia o segnalazione;
6. svolto due incontri di formazione on line finalizzati a diffondere e verificare l'effettiva conoscenza e comprensione dei principi che ispirano il decreto 231/2001, declinati e tradotti in precetti operativi nel MOA e nel Codice Etico adottati da AdiR. Gli incontri sono stati occasione di verifica dei flussi informativi e di monitoraggio del rispetto dei protocolli e procedure che regolano lo svolgimento dell'attività nell'ambito di ciascuna funzione;
7. recepito l'aggiornamento dell'intero complesso documentale del Modello di Organizzazione e Controllo 2020, la cui adozione è stata deliberata nella seduta consiliare del 31 gennaio 2020.

8. recepito l'aggiornamento dell'intero complesso documentale del Modello di Organizzazione e Controllo 2021 la cui adozione è stata deliberata nella seduta consiliare del 29 gennaio 2021.

SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO - REGOLAMENTO IVASS N. 38/2018

In data 20 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le relazioni previste dall'entrata in vigore della normativa Solvency II, la relazione da inviare all'Autorità di Vigilanza denominata "Regular Supervisory Reporting - "RSR" e la relazione per l'informativa al pubblico relativa alla Solvibilità ed alla condizione finanziaria denominata Solvency and Financial Condition Report - "SFCR".

I contenuti e la struttura delle relazioni hanno rispettato quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) 2015/35, dal Codice delle Assicurazioni Private e dalla normativa regolamentare emanata dall'IVASS (Regolamento n.33 del 6 dicembre 2016). Le relazioni sopra richiamate, sintetizzano l'attività ed i risultati, il sistema di Governance, il profilo di rischio, la valutazione ai fini della solvibilità e la gestione del capitale della Compagnia, nonché le attività intraprese nell'anno 2020 nell'ambito del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

Le relazioni contengono, altresì, le risultanze effettuate dalla Funzioni Fondamentali, da cui è emerso un giudizio prevalentemente favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole delle prescrizioni previste dal dettato normativo e sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di efficienza, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha coordinato l'analisi dell'organizzazione e dell'operatività aziendale, volta a verificare la rispondenza dei principi comportamentali, della struttura organizzativa e delle procedure già adottate rispetto ai dettami del Regolamento stesso.

La Direzione Generale ha eseguito gli opportuni interventi volti ad adeguare l'organizzazione ed i modelli operativi della Compagnia.

REVISIONE INTERNA

Le verifiche di Internal Audit condotte nell'esercizio sono state orientate alla verifica:

- della complessiva adeguatezza dei processi, al fine di rilevare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- del rispetto delle implicazioni normative, al fine di rilevare l'eventuale esistenza di situazioni non idonee e tali da comportare ricadute sui Vertici aziendali;
- della corretta ed efficiente gestione delle attività operative, al fine di riscontrarne l'adeguato e necessario presidio da parte della struttura;
- dell'introduzione ed applicazione delle modalità operative necessarie per la risoluzione delle criticità emerse nel corso dei precedenti interventi.

In particolare, la Funzione Fondamentale di Revisione Interna ha svolto le seguenti attività di verifica:

- Gestione dei sinistri;
- Gestione degli acquisti;
- Gestione delle risorse umane;
- Gestione dei processi amministrativo - contabili;
- Interventi di verifica su temi di "Compliance Normativa"
- Verifica dell'operato delle Funzioni di Risk Management, Compliance e Attuariale;
- Verifica della corretta applicazione delle Politiche di Remunerazione;
- Verifica della corretta gestione dei reclami pervenuti.

Il Piano per l'esercizio 2021 prevedrà analisi di controllo:

- Gestione delle rivalse;
- Gestione della finanza;
- Gestione assuntiva e distributiva;
- Interventi di verifica su temi di "Compliance Normativa"
- Verifica dell'operato delle Funzioni di Risk Management, Compliance e Attuariale;
- Verifica della corretta applicazione delle Politiche di Remunerazione;
- Verifica della corretta gestione dei reclami pervenuti.

GESTIONE DEI RECLAMI IVASS

La Compagnia ha istituito il Registro Reclami sotto la responsabile dell'Area Sinistri, lasciandone la supervisione sull'operato alla funzione fondamentale di Controllo Interno. Nell'esercizio 2020 la gestione e l'evasione dei reclami è avvenuta con tempi di risposta significativamente al di sotto dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti, pari a 14 giorni nella media dei due semestri, non determinando processi sanzionatori.

La tipologia delle doglianze ed il numero contenuto delle stesse non hanno fatto registrare situazioni che richiedessero interventi procedurali e/o organizzativi non riconducibili a quelli già intrapresi nel recente passato.

PRIVACY

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), entrato in vigore a far data dal 25 maggio 2018, è un regolamento emanato nell'ambito dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy.

Tenuto conto che fulcro della normativa è la responsabilità del Titolare e dei responsabili del trattamento dei dati personali (*accountability*) che si concretizza nell'adozione di comportamenti proattivi a dimostrazione della concreta adozione del Regolamento Generale, la Mutua ha adottato un approccio *risk based*, fondato sulla valutazione del rischio, tenendo conto della natura, della portata, del contesto e delle finalità del trattamento dei dati personali, che riguardano la persona fisica nell'ambito dell'Unione

Europea.

La Mutua ha provveduto ad analizzare ed a riesaminare tutto l'impianto privacy e ad aggiornare la documentazione afferente:

- le procedure tecniche ed organizzative;
- le informative in materia di trattamento dei dati;
- la parte relativa alla preventivazione, la privacy policy e la cookie policy del sito web;
- la ripartizione dei ruoli e responsabilità (contratti e nomine dei Responsabili esterni ed incaricati, lettere di autorizzazione ai dipendenti, procedure interne, ecc);
- le nomine dei Responsabili del trattamento dei dati ex art. 28 GDPR;
- il registro del trattamento dei dati e la valutazione dei rischi;
- il rispetto dei diritti degli interessati (informative, moduli raccolta consenso);
- le misure minime di sicurezza implementate.

È stato redatto il modello organizzativo (cd. manuale privacy), quale vademecum di tutto l'impianto privacy, in cui si precisano chi sono i soggetti, le procedure applicate, le modalità di esercizio dei diritti ed il relativo registro.

Al fine di comprovare la consapevolezza di AdiR relativamente al trattamento dei dati particolari, è stata redatto il documento di Privacy Impact Assessment relativo al trattamento dei dati particolari nell'Area Sinistri, alla luce del principio di *accountability* che permea tutto il Regolamento europeo n. 2016/679 e delle indicazioni del Garante privacy.

L'azienda ha provveduto alla crittografia sia del *data base* che dei dati contenuti nei diversi software/gestionali utilizzati.

Sono stati effettuati corsi di formazione nell'anno 2020.

In data 9 ottobre 2020 la Società INVEO (accredited certification Body) ha rilasciato alla Mutua per l'anno 2020 (Data Protection Certification), il certificato di conformità ai requisiti ISDP 10003:2015 – Certificazione dei processi per la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione degli stessi.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati emanati Regolamenti ad opera dell'Autorità di Vigilanza che hanno interessato in via generale la struttura del Bilancio Assicurativo, vi è da rilevare altresì il provvedimento n.108 del 27 gennaio 2021 che ha modificato ed integrato il Regolamento n. 43 IVASS, estendendo, anche per l'esercizio 2020, la facoltà concernente l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle

minusvalenze nei titoli non durevoli. Tale regolamento dell’Autorità ha avuto la specifica finalità di attuare la normativa introdotta dal decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119 recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, convertito con legge 17 dicembre 2018, n. 136.

Inoltre, nel corso dell’esercizio 2020 sono stati emanati i seguenti regolamenti:

- Regolamento 45 del 4 agosto: *Regolamento IVASS recante disposizioni in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi.*
- Regolamento 46 del 17 novembre: *Regolamento IVASS concernente le disposizioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi di strategia di investimento azionario degli investitori istituzionali assicurativi.*

Nell’ambito delle disposizioni generali l’articolo 60 della legge 126/2020 fornisce alle aziende la possibilità di sospendere totalmente la contabilizzazione degli ammortamenti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI

Nel corso dell’esercizio 2020 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo volta alla determinazione di nuovi prodotti da immettere sul mercato *retail*.

ALTRE INFORMAZIONI

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel 2021 la Mutua proseguirà il processo di graduale riduzione degli oneri assicurativi dei Soci, attuando specifiche riduzioni tariffarie in linea con gli andamenti tecnici e nel pieno rispetto dell'equilibrio della Compagnia. Si proseguirà inoltre nel processo di ricognizione e partecipazione a gare pubbliche, al fine di incrementare la nuova produzione, limitando gli ambiti di sottoscrizione verso terzi non Soci agli affari noti e pienamente ricadenti nel *know-how* della Mutua. Lo scopo rimane quello di accrescere l'elemento di concorrenzialità in un mercato ristretto, migliorando l'andamento della Compagnia a tutto vantaggio dei Soci.

Il Comune di Roma, Socio di riferimento della Mutua, nella parte conclusiva dell'esercizio 2020, ha chiesto specifico supporto assicurativo per le attività ricadenti nelle previsioni del contratto Decentrato Integrativo dei Dipendenti di Roma Capitale. Tale contratto contempla, tra i vari istituti trattati, all'art. 33, il cosiddetto Welfare Integrativo, tramite il quale attivare benefici di natura assistenziale e sociale ai dipendenti capitolini in attuazione dell'art.72 del CCNL 2016-2018, comparto funzioni locali.

L'Amministrazione capitolina, entro tale ambito, ha deliberato, al fine di supportare i propri dipendenti nell'attività di prevenzione e cura, nonché nell'effettuazione dei necessari esami diagnostici, di sottoscrivere una specifica polizza assicurativa di natura sanitaria base, finalizzata a garantire dai rischi dei grandi interventi e il rimborso di definite e limitate spese mediche, garantendo un supporto di prima istanza alle necessità mediche delle risorse umane dell'Ente.

Sempre nell'ambito di tali interventi di supporto dell'organico, è stata stipulata, ad inizio 2021, una copertura infortuni, che prevede, tra l'altro, il proseguimento dei riconoscimenti indennitari ai dipendenti in caso di contrazione del virus Covid 19, qualora la malattia comporti la necessità di permanenza presso strutture ospedaliere.

Per effetto di tali azioni si attende un aumento dei premi di oltre 7 milioni di euro rispetto ai valori registrati nel 2020, che dovrebbe determinare una produzione del diretto a fine 2021 superiore ai 56 milioni di euro. Tali importanti contratti consentiranno un miglioramento del mix di portafoglio della Compagnia, migliorando i risultati attesi sia in termini economici che di solvibilità della Mutua.

Le azioni intraprese nell'esercizio 2020, con riferimento ai costi di struttura, determineranno, verosimilmente, un'ulteriore contrazione nei complessivi oneri di funzionamento.

La politica riassicurativa, nell'ambito dei rinnovi 2021, ha determinato un miglioramento

dei tassi applicati alle coperture per i trattati in eccesso di sinistro, un aumento dei ritorni provvigionali nei trattati in quota pura, grazie al costante miglioramento degli andamenti tecnici, nonché l'introduzione di una percentuale, riconosciuta dai riassicuratori, sugli utili ricavati dalla loro partecipazione al trattato RCG, laddove presenti.

Si prevede un incremento nel ritorno degli attivi mobiliari rispetto all'esercizio 2020, con un valore atteso stabile nei flussi cedolari pur in presenza di un aumento delle masse gestite, un contributo delle negoziazioni sostanzialmente in linea rispetto al 2020 ed un impatto positivo dei ritorni sulle valutazioni di fine esercizio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il permanere della pandemia e l'accentuazione dei contagi a far data dal mese di marzo in Italia, nonché il rallentamento del processo di vaccinazione rispetto alle attese, hanno reso indispensabile per il governo centrale mantenere azioni di restrizione alla circolazione delle persone volte al contenimento del propagarsi del virus. Tale congiuntura, seppur in forma minore, genererà, almeno a tutto il terzo trimestre dell'anno, il permanere di una contrazione nelle attività commerciali, nonché la rarefazione dei contatti con gli *stakeholder* della Compagnia. La continuità operativa della Mutua è garantita dalla presenza fisica in azienda di quei comparti, quale quello della liquidazione sinistri, dell'agenzia di direzione e dei sistemi informativi, benché a ranghi ridotti, per i quali l'attività diretta è indispensabile, in altro modo per tutti gli altri uffici si è fatto ricorso in via massiva al perfezionamento di rapporti in *smart working* o alla dazione di permessi e/o ferie pregresse.

Il *business* della Mutua, *propriamente captive*, visti i rischi sottoscritti e le risultanze del 2020, dovrebbe riscontrare impatti economici favorevoli rispetto al trend storico pre-pandemia, fatti salvi eventuali oscillazioni finanziarie, qualora il processo di vaccinazioni non determini la risoluzione dell'attuale stato di pandemia in Italia ed in Europa.

Unico elemento di penalizzazione atteso è nella commercializzazione di prodotti alla clientela *retail*, che comunque per la Mutua ha una rilevanza marginale.

Gli impatti di natura finanziaria e della Solvibilità della Compagnia sono riportati in nota integrativa nel rispetto delle previsioni dell'OIC 2; in particolare le risultanze alla data del 28 febbraio 2021 evidenziano un valore di Solvibilità della Mutua superiore al valore medio di mercato, come riportato a pagina 89 nel paragrafo c. 10 Integrazione dell'informativa ex art. 2427 c.c. in tema di impatto economico-finanziario a seguito dell'emergenza sanitaria conseguente al fenomeno di contagio da COVID-19.

COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL DIRETTORE GENERALE, AI SINDACI E ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 134/2011 e n. 52/2016, sono riportati, nei prospetti che seguono, i compensi degli Amministratori, del Direttore Generale e del Collegio Sindacale riconosciuti per l'annualità 2020.

TAV. 11 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2020 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE GENERALE

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)						
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti spettanti per la carica di amministratore	Indennità di risultato**	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte fissa	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte variabile	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari
Gennaro Olivieri	Presidente	1/1 - 31/12	a titolo gratuito					a titolo gratuito	
Paola Lucantoni	Vice Presidente	1/1 - 30/06	9.000,00					9.000,00	
Gianfranco Vento	Consigliere	1/1 - 30/06	9.000,00					9.000,00	
Maria Serena Angelini	Vice Presidente	1/07 - 31/12	9.000,00					-	
Alessandro Di Majo	Consigliere	1/07 - 31/12	9.000,00					9.000,00	
Andrea Toschi	Direttore Generale	1/1 - 31/12			40.000,00			40.000,00	*

* Compenso aggiuntivo previsto per la carica a tempo di Direttore Generale. Il Compenso per la carica di Direttore Amministrazione e Finanza è pari a 150.000 euro

TAV. 12 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2019 COLLEGIO SINDACALE

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)				
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti spettanti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari
Caludio Antonio Picozza	Presidente	1/1 - 31/12	10.125,00 (*)			10.125,00	
Sabina Ippoliti	Sindaco	1/1 - 31/12	6.750,00 (*)			6.750,00	
Alfredo Marconi	Sindaco	1/1 - 31/12	6.750,00 (*)			6.750,00	

(*) Emolumenti sanciti dalla deliberazione n. 52 del 2016.

REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ

La Compagnia, a seguito delle specifiche valutazioni effettuate per il calcolo del requisito di Solvibilità, perviene ad un risultato pari al 283,89%, in significativo aumento rispetto al 249,17%, consuntivato nello scorso esercizio.

Nella tavola si dà evidenza delle principali voci di riferimento confrontate con quelle elaborate per l'esercizio 2019.

	31/12/2020 (a)	31/12/2019 (b)	Delta (a) - (b)	% Delta (a) / (b) -1
SCR Market Risk	30.893.433	25.219.011	5.674.423	22,5%
SCR Counterparty Risk	3.253.302	2.521.919	731.383	29,0%
SCR Life Risk	-	-	-	-
SCR Health Underwriting Risk	1.620.306	959.989	660.318	68,8%
SCR Non-Life Underwriting Risk	51.074.348	51.881.045	-806.697	-1,6%
<i>Sum</i>	<i>86.841.390</i>	<i>80.581.964</i>		
<i>diversification</i>	<i>- 18.950.221</i>	<i>- 16.044.589</i>		
BSCR Diversified Risk	67.891.169	64.537.375	3.353.793	5,2%
SCR Intangible Asset Risk	-	-	-	-
BSCR	67.891.169	64.537.375	3.353.793	5,2%
Loss-absorbing capacity of technical provisions	-	-	-	-
Loss-absorbing capacity of deferred taxes	- 7.825.461	- 4.751.030	-3.074.431	64,7%
SCR Operational Risk	6.346.577	6.478.017	-131.441	-2,0%
SCR	66.412.284	66.264.363	147.921	0,2%
Total eligible own funds to meet the SCR	188.538.132	165.112.576	23.425.556	14,2%
Total eligible own funds to meet the MCR	188.538.132	165.112.576	23.425.556	14,2%
SCR	66.412.284	66.264.363	147.921	0,2%
MCR	17.803.625	18.042.013	-238.389	-1,3%
Ratio of Eligible own funds to SCR	283,89%	249,17%	34,72%	
Ratio of Eligible own funds to MCR	1058,99%	915,16%	143,83%	

Allegato 1

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA
Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2020

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1		0
di cui capitale richiamato	2	0		182	0
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				183	0
a) rami vita	3	0		184	0
b) rami danni	4	0	5	185	0
2. Altre spese di acquisizione		0	6	186	0
3. Costi di impianto e di ampliamento		0	7	187	0
4. Avviamento		0	8	188	0
5. Altri costi pluriennali		0	9	189	0
			10		190
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	11.076.041		191	11.420.724
2. Immobili ad uso di terzi	12	0		192	0
3. Altri immobili	13	0		193	0
4. Altri diritti reali	14	0		194	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	195	0
		11.076.041			11.420.724
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0		197	0
b) controllate	18	0		198	0
c) consociate	19	0		199	0
d) collegate	20	0		200	0
e) altre	21	0	22	201	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0		203	0
b) controllate	24	0		204	0
c) consociate	25	0		205	0
d) collegate	26	0		206	0
e) altre	27	0	28	207	0
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0		209	0
b) controllate	30	0		210	0
c) consociate	31	0		211	0
d) collegate	32	0		212	0
e) altre	33	0	34	213	0
		0	35		0
	da riportare				0
				da riportare	0

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto		riporto	
C.INVESTIMENTI (segue)			0		0
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0		216	0
b) Azioni non quotate	37	0		217	0
c) Quote	38	0	39	218	0
			0	219	0
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	220	30.697.740
			40.069.245		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	289.086.350		221	288.743.688
b) non quotati	42	0		222	909
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	223	0
			289.086.350	224	288.744.597
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	0		225	0
b) prestiti su polizze	46	0		226	0
c) altri prestiti	47	19.007	48	227	24.115
			19.007	228	24.115
5. Quote in investimenti comuni			49	229	0
			0	230	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	231	0
			0	232	319.466.452
7. Investimenti finanziari diversi			51	233	0
			0	234	330.887.176
52			329.174.602		
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	235	0
			0	236	0
			54	237	0
			340.250.643		
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	238	2.151.529
			0	239	97.596.381
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	240	0
			0	241	0
			57	242	99.747.910
			0	243	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	58	1.982.857		238	2.151.529
2. Riserva sinistri	59	92.844.189		239	97.596.381
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0		240	0
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	241	0
			94.827.046	242	99.747.910
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	63	0		243	0
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0		244	0
3. Riserva per somme da pagare	65	0		245	0
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0		246	0
5. Altre riserve tecniche	67	0		247	0
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	248	0
			0	249	0
			70	250	99.747.910
			94.827.046		
			da riportare		da riportare
			435.077.689		430.635.086

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
A. PATRIMONIO NETTO					
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	16.000.000	281	16.000.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	282	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	3.724.351	283	3.724.351	
IV - Riserva legale	104	3.488.678	284	3.488.678	
V - Riserve statutarie	105	82.512.327	285	75.530.875	
VI - Riserve per azioni della controllante	400	0	500	0	
VII - Altre riserve	107	344.305	287	344.305	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	34.247.827	288	27.266.374	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	19.521.705	289	13.962.904	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	501	0	290 140.317.487
B. PASSIVITA' SUBORDINATE					291 0
C. RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	112	4.811.186	292	4.446.700	
2. Riserva sinistri	113	281.383.241	293	295.825.770	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	294	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	295	0	
5. Riserve di perequazione	116	337.202	296	316.812	297 300.589.282
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	118	0	298	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	299	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	300	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	301	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	302	0	303 0 304 300.589.282
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di :	125	0	305	0	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	306	0	307 0
da riportare		446.370.822	da riportare		440.906.769

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio		
	riporto		446.370.822
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0	
2. Fondi per imposte	129	222.488	
3. Altri accantonamenti	130	7.970.170	131 8.192.658
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132 972
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	0	
2. Compagnie conti correnti	134	31.349	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	5.795.118	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 5.826.467
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	2.014.153	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 2.014.153
III - Prestiti obbligazionari			141 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 0
V - Debiti con garanzia reale			143 0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 680.606
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	59.525	
2. Per oneri tributari diversi	147	8.485.907	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	147.223	
4. Debiti diversi	149	4.527.881	150 13.220.536
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	20.918	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	61.422	
3. Passività diverse	153	3.076.073	154 3.158.413 155 24.900.175
da riportare			479.464.627

	Valori dell'esercizio precedente		
	riporto		440.906.769
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	308	0	
2. Fondi per imposte	309	185.503	
3. Altri accantonamenti	310	8.242.689	311 8.428.192
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			312 11.934
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	313	0	
2. Compagnie conti correnti	314	40.448	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	315	8.878.664	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	316	0	317 8.919.112
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	318	2.969.933	
2. Intermediari di riassicurazione	319	0	320 2.969.933
III - Prestiti obbligazionari			321 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			322 0
V - Debiti con garanzia reale			323 0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			324 0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			325 761.955
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	326	70.607	
2. Per oneri tributari diversi	327	5.788.497	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	328	156.449	
4. Debiti diversi	329	4.721.790	330 10.737.343
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	331	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	332	19.151	
3. Passività diverse	333	3.130.177	334 3.149.328 335 26.537.671
da riportare			475.884.566

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
H. RATEI E RISCONTI			479.464.627
1. Per interessi			
2. Per canoni di locazione		156	0
3. Altri ratei e risconti		157	0
		158	0
		159	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	479.464.627

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		
			475.884.566
		336	0
		337	0
		338	0
		339	0
		340	475.884.566

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza.....

Sabina Ippoliti.....

Alfredo Marconi.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato 1

Società

Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2020

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	1	49.338.508	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	15.145.175	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	364.485	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-168.671	5 33.660.177
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			
			6 4.220.768
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			7 17.284
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8	31.172.476	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	8.725.653	10 22.446.823
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11	2.949.686	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	609.875	13 2.339.811
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14	-14.442.529	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-4.752.192	16 -9.690.337
17 10.416.675			
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			18 0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			19 0
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	20	124.983	
b) Altre spese di acquisizione	21	769.256	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0	
d) Provvigioni di incasso	23	0	
e) Altre spese di amministrazione	24	4.138.269	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	6.810.472	26 -1.777.964
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			27 981.752
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			
			28 20.391
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			
			29 28.257.375

Valori dell'esercizio precedente

	111	46.709.724		
	112	15.057.081		
	113	-111.933		
	114	-699.066		115 31.065.510
				116 7.106.154
				117 1.552.561
	118	30.791.755		
	119	8.798.120	120 21.993.635	
	121	3.516.298		
	122	712.518	123 2.803.780	
	124	-2.920.339		
	125	-3.859.377	126 939.038	127 20.128.893
				128 0
				129 0
	130	82.732		
	131	597.182		
	132	0		
	133	0		
	134	4.481.489		
	135	5.491.064		136 -329.661
				137 2.488.530
				138 17.401
				139 17.419.062

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	30	0	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	0	32
<hr/>			
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	34	0	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35	0	
bb) da altri investimenti	36	0	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	38	0	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	41	0	42
<hr/>			
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
<hr/>			
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
<hr/>			
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	50
<hr/>			
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati			
aa) Importo lordo	61	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63
<hr/>			
64			

Valori dell'esercizio precedente

	140	0	
	141	0	142
<hr/>			
	143	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	144	0	
	145	0	
	146	0	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	148	0	
	149	0	
	150	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	151	0	152
<hr/>			
			153
<hr/>			
			154
<hr/>			
	155	0	
	156	0	157
	158	0	
	159	0	160
<hr/>			
	162	0	
	163	0	164
	165	0	
	166	0	167
	168	0	
	169	0	170
<hr/>			
	171	0	
	172	0	173
<hr/>			
			174

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0		0	
8. SPESE DI GESTIONE:						
a) Provvigioni di acquisizione	66	0		176	0	
b) Altre spese di acquisizione	67	0		177	0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0		178	0	
d) Provvigioni di incasso	69	0		179	0	
e) Altre spese di amministrazione	70	0		180	0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	72	181	0	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:						
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0		183	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0		184	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0	76	185	0	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77		0	
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78		0	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79		0	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80		0	
III. CONTO NON TECNICO						
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	28.257.375	191	17.419.062
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	0	192	0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:						
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0		193	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	0		194	0	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:						
aa) da terreni e fabbricati	85	0		195	38.497	
bb) da altri investimenti	86	5.706.324	87	5.706.324	196	5.697.943
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88	0		197	5.736.440	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	870.503		198	0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	3.891.195		199	4.720.569	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	0	92	10.468.022	200	4.009.336
				201	0	
				202	14.466.345	

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	0	203	0	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:						
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	498.637		204	468.850	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	1.826.674		205	2.074.603	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	694.572	97	3.019.883	206	78.993
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	4.220.768	207	2.622.446	
7. ALTRI PROVENTI		99	3.559.889	208	7.106.154	
8. ALTRI ONERI		100	5.976.495	209	2.402.388	
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	29.068.140	210	4.584.625	
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	49.605	211	19.974.570	
11. ONERI STRAORDINARI		103	20.258	212	49.370	
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	29.347	213	335.681	
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	29.097.487	214	-286.311	
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	9.575.782	215	19.688.259	
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	19.521.705	216	5.725.355	
				217	13.962.904	

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza.....

Sabina Ippoliti.....

Alfredo Marconi.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA Struttura e Forma del Bilancio

Parte A) Criteri di classificazione e valutazione

Sezione 1 Criteri di classificazione e valutazione

Parte B) Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Sezione 2 Investimenti (voce C)

Sezione 4 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

Sezione 5 Crediti (voce E)

Sezione 6 Altri elementi dell'attivo (voce F)

Sezione 7 Ratei e risconti (voce G)

Sezione 8 Patrimonio netto (voce A)

Sezione 9 Passività subordinate (voce B)

Sezione 10 Riserve tecniche (voci C1 Rami Danni e C2 Rami Vita)

Sezione 12 Fondi per rischi ed oneri (voce E)

Sezione 13 Debiti ed altre passività (voce G)

Sezione 14 Ratei e risconti (voce H)

Sezione 15 Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Sezione 16 Crediti e debiti

Sezione 17 Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine. Strumenti finanziari derivati

Conto economico

Sezione 18 *Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni*

Sezione 20 *Sviluppo delle voci tecniche di ramo*

Sezione 21 *Informazioni concernenti il conto non tecnico*

Sezione 22 *Informazioni varie relative al conto economico*

Parte C) Altre informazioni e relativi allegati

Sezione c1 *Indicazione dell'ammontare di ciascun elemento*

Sezione c2 *Ammontare delle riserve tecniche e attività destinate a copertura*

Sezione c3 *Rendiconto finanziario*

Sezione c4 *Redazione del bilancio consolidato*

Sezione c5 *Portafoglio ad utilizzo durevole*

Sezione c6 *Variazioni degli attivi materiali e immateriali*

Sezione c7 *Elenco e dati sulle proprietà immobiliari*

Sezione c8 *Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c.*

Sezione c9 *Prospetto ex art. 2427bis c. 1 p. 1*

Sezione c10 *Fondo pensione interno per i dirigenti del Gruppo Le Assicurazioni di Roma.*

Proposta destinazione degli utili di esercizio

PREMESSA – STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, in osservanza delle disposizioni del codice civile, aggiornato con la disciplina societaria recata dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con le disposizioni impartite con il decreto legislativo n. 32/2007 concernente le informazioni necessarie in sede di Relazione sulla gestione; adotta le disposizioni applicabili di cui al D. Lgs. N. 209/2005, nonché la normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D. Lgs. n. 173/97 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4/4/2008 così come implementato e modificato dal Provvedimento IVASS del 6 dicembre 2016 n.53; segue gli schemi obbligatori prescritti dal citato Regolamento; recepisce le direttive IVASS ed è conforme alle istruzioni del piano dei conti; è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

È allegato inoltre al bilancio il rendiconto finanziario.

Dove non diversamente indicato la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Il bilancio, ai sensi di legge, è sottoposto a revisione contabile dalla BDO Italia S.p.A.

Parte A) - Sezione 1 - Criteri di classificazione e valutazione

TERRENI E FABBRICATI

I beni immobili sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e maggiorato dalle rivalutazioni effettuate in conformità alle specifiche leggi. I costi per migliorie sono imputati ad incremento dei beni solo quando producono effettivi aumenti della loro vita utile.

Il valore degli immobili è stato determinato mediante apposta perizia estimativa effettuata nell'anno 2017 da parte dell'Agenzia delle Entrate decurtato dalle quote di ammortamento annuali determinate sulla base delle aliquote ministeriali.

TITOLI E PARTECIPAZIONI: INVESTIMENTI AD UTILIZZO DUREVOLE E AD UTILIZZO NON DUREVOLE. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE: DELIBERA QUADRO EX REGOLAMENTO 24/2016

Gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio della Società sono assegnati nel comparto degli investimenti non durevoli, con l'eccezione di quanto riportato ai successivi punti 1) e 2):

- 1) gli investimenti durevoli degli attivi di cui alla voce C.II.1 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Azioni e quote di imprese) dello schema di Stato Patrimoniale di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008;
- 2) i seguenti strumenti finanziari, se ed in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, entro il limite massimo del 30% del valore complessivo del portafoglio titoli:

- i. attivi di cui alla voce C.III.3 (Investimenti - Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 con almeno una delle seguenti caratteristiche:

- con durata residua almeno triennale;
- non quotati;
- collegati ad operazioni con derivati impliciti (obbligazioni strutturate) con finalità di copertura o di gestione efficace.

Per "portafoglio titoli" si intende il valore complessivo della Macroclasse C dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 al netto del valore della Classe C.I. (Terreni e Fabbricati).

In riferimento alle operazioni consentite sul comparto durevole si specifica quanto segue:

- 1) sono vietate le operazioni sistematiche di compravendita di titoli assegnati al comparto degli investimenti durevoli, essendo su di essi consentite esclusivamente operazioni di temporaneo smobilizzo, fra le quali si includono, a mero titolo esemplificativo, quelle di pronti contro termine e di prestito titoli;

2) sono ricondotte a carattere di eccezionalità e di straordinarietà le operazioni di importo significativo riguardanti il trasferimento di titoli da un comparto all'altro, ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole, da effettuarsi comunque nel rispetto delle linee guida contenute nella "delibera quadro". Qualora le suddette operazioni comportino modifiche sostanziali nelle caratteristiche quantitative e qualitative dei singoli comparti, sarà necessaria, in via preventiva, l'assunzione di una delibera *ad hoc* del Consiglio di Amministrazione, nella quale dovranno essere espresse le ragioni giustificative delle variazioni apportate.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli che costituiscono investimenti ad utilizzo durevole sono valutati al costo storico di acquisto rettificato dagli scarti di emissione e di negoziazione accertati per competenza. Essi sono svalutati qualora la corrispondente quotazione, se titoli quotati, o l'andamento del mercato evidenzia una perdita durevole di valore; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Ai fini dell'eventuale perdita durevole di valore si fa riferimento ad eventuali indicatori di deterioramento duraturo quali:

- 1) ritardato o mancato pagamento di quote capitale od interessi;
- 2) ristrutturazione del debito;
- 3) indicatori economico patrimoniali dell'emittente che facciano ritenere probabile un non integrale pagamento dei flussi finanziari del titolo;
- 4) evento di default;
- 5) ammissione a procedure concorsuali.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO NON DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli obbligazionari e le quote di fondi comuni d'investimento, quotati in mercati regolamentati, sono valutati analiticamente al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato calcolato in base alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre. I titoli ed i fondi non quotati o per i quali non è stato possibile trovare una quotazione sono valutati al costo di acquisto o, se inferiore, al valore confrontabile con i prezzi di mercato di titoli simili, valori desumibili questi per il tramite di fornitori specializzati.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media ponderata continua; il relativo importo è rettificato con l'imputazione degli scarti di emissione maturati durante il periodo di possesso coerentemente con le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008.

Eventuali svalutazioni, sia dei titoli obbligazionari che degli OICR, registrate negli esercizi precedenti, sono riprese con allineamenti imputati a conto economico, fino a concorrenza del costo di acquisto, se sono venuti meno i motivi che le hanno originate.

Il valore corrente dei titoli quotati in mercati regolamentati, indicato negli allegati alla nota integrativa, è determinato secondo i prezzi rilevati nell'ultimo giorno dell'esercizio; i titoli non quotati sono valutati al costo di acquisto.

In riferimento a quanto disposto dal Regolamento Ivass n.43 del 12 febbraio 2019, si precisa che la Mutua non ha utilizzato le facoltà ivi contenute per la valutazione dei titoli appartenenti al comparto non durevole.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, determinato separatamente per ciascuna tipologia di credito.

Le movimentazioni dei fondi di svalutazione sono meglio dettagliate nel commento della voce "Crediti" inserita nella sezione 5 della parte B della presente Nota Integrativa.

I crediti esposti in bilancio sono esigibili nell'esercizio successivo eccezion fatta per le società di assicurazione e riassicurazione in liquidazione coatta amministrativa, opportunamente svalutate.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili ed impianti sono iscritti al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori; gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, applicando al costo dei beni aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni. Per i beni acquisiti nell'esercizio, sono state applicate le aliquote nella misura del 50%.

In particolare, le aliquote applicate risultano essere le seguenti:

1. mobili: 12%
2. macchine d'ufficio: 20%
3. automezzi: 25%
4. arredi: 15%.

Le scorte e beni diversi sono costituiti principalmente da cancelleria e stampati, assimilati ai beni di consumo e interamente spesati nell'esercizio in considerazione del fatto che sono costantemente rinnovati e, complessivamente, di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio.

RISERVA PREMI

La riserva premi dei rami danni risulta articolata nelle tre componenti:

1. riserva per frazioni di premio;

2. riserva integrativa della riserva per frazioni di premio, per i rami in cui è prevista;
3. riserva per rischi in corso.

In merito al calcolo della **riserva per frazioni di premio**, si precisa quanto segue:

- è stata adottata la metodologia "pro-rata temporis"
- la deduzione per provvigioni di acquisizione e per spese di acquisizione in ragione di quanto statuito all'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stata effettuata considerando in deduzione:
 - la totalità delle provvigioni erogate in riferimento ai contratti annuali auto; le stesse sono state considerate provvigioni di acquisizione in base alla preminente considerazione che le forti tensioni concorrenziali, presenti sul mercato assicurativo italiano, nonché il quadro normativo di riferimento, inducono a ritenere assorbente l'attività acquisitiva in qualsiasi stipula o rinnovo di contratto annuale;
 - le provvigioni di acquisizione relative agli altri rami di competenza dell'esercizio. Le stesse sono determinate in base a specifica rilevazione contabile.

In applicazione di quanto statuito all'art. 9 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008, qualora necessario, viene predisposto l'accantonamento integrativo relativo alla **riserva premi rischi in corso**.

In merito alla modalità di calcolo per la quantificazione dell'accantonamento, la Mutua utilizza il procedimento empirico di calcolo semplificato, secondo quanto previsto dalla dall'art. 11 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008.

Nel corrente esercizio non vi sono rami interessati all' accantonamento per rischi in corso. Si precisa inoltre che la riserva premi dei rami infortuni, incendio e altri danni ai beni, è integrata dallo speciale accantonamento per le garanzie terremoto, previsto dal Regolamento n. 16 del 04/03/2008.

La riserva premi a carico dei riassicuratori e retrocessionari è calcolata in base agli stessi criteri delle riserve premi, rispettivamente del lavoro diretto e indiretto, tenendo altresì conto delle clausole di trattato.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Comprende la riserva di equilibrio per calamità naturali di cui all'art. 1 del D.M. n. 705 del 19/11/96; i criteri di accantonamento sono quelli previsti dalla normativa di cui sopra.

RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri del lavoro diretto viene determinata in via analitica mediante esame di tutti i sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio sulla base di stime prudenziali, alla luce delle ultime informazioni disponibili, che tengono anche conto del presumibile costo finale dei sinistri.

La riserva di bilancio include i caricamenti per future spese esterne ed interne. Il caricamento per spese esterne viene determinato per ciascun ramo, in base alla tendenza prospettica dell'incidenza consolidata sui pagamenti effettuati negli anni; il caricamento per spese interne, unico per tutti i rami, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata degli specifici costi sul totale dei sinistri pagati negli anni.

Il costo ultimo nel ramo RCA e nel ramo RCG tiene conto delle proiezioni attuariali, senza il beneficio dell'attualizzazione.

Per gli altri rami con modeste frequenze di sinistri non in grado di essere proposti per una verifica attuariale, vengono appostate le riserve valutate analiticamente sempre con particolare prudenza e ritenute sufficienti a coprire il costo ultimo dei danni.

Le riserve per sinistri in coassicurazione con altrui delega sono state iscritte in base alle comunicazioni delle compagnie delegatarie all'ultimo aggiornamento utile, che hanno la responsabilità della gestione e della liquidazione dei sinistri, integrate, ove ne ricorrono gli estremi, da appostazioni determinate in base ad elementi obiettivi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata determinata in base ai criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008; tenendo conto della evoluzione ragionevolmente prevedibile di specifici segmenti di portafoglio che, nelle esperienze passate, hanno generato il maggior numero di sinistri tardivi.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta sufficiente per la copertura degli oneri (risarcimenti, spese dirette e di liquidazione) prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino al termine dell'esercizio.

Le quote di riserva sinistri a carico dei riassicuratori sono state determinate sulla base dell'effettiva quota di recupero prevista dai singoli contratti di cessione.

ATTESTAZIONE SULLE RISERVE TECNICHE R.C. AUTO DA PARTE DELLA FUNZIONE ATTUARIALE

Come previsto dalla normativa, la correttezza dei procedimenti e dei metodi seguiti e la loro conformità al vigente sistema normativo relativo alle riserve tecniche R.C.A. (riserva premi e riserva sinistri) sono attestate da apposita relazione della Funzione Fondamentale attuariale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in base alle disposizioni di legge e del contratto di lavoro vigente ed al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte. E' iscritto per l'ammontare al lordo dell'anticipo di imposta di cui alla Legge 662/96 (l'imposta pagata è iscritta tra i crediti dello stato patrimoniale unitamente alla relativa rivalutazione) ed al netto dell'imposta sostitutiva, ex art. 8, comma 3 D.Lgs. 168/2001, calcolata sulla rivalutazione annuale del T.F.R..

Nell'allegato 32 alla nota integrativa viene riportato il numero medio dei dipendenti suddivisi per categoria come richiesto dal c. 15 dell'art. 2427 del c.c. mentre, nella sezione 13.5 della stessa, viene indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c..

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Comprendono gli accantonamenti atti a fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa e/o probabile, ed il cui ammontare o data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI

Sono esposti al loro valore nominale.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLA SOCIETÀ E IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE: CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza, in conformità alle disposizioni in vigore.

In particolare come statuito dall'OIC 25:

- **Imposte correnti** Le imposte IRES e IRAP di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito nello stato patrimoniale nella voce "altri debiti per oneri tributari diversi", (Voce G.VIII 2).
- **Acconti di imposta** Gli acconti di imposta versati con le modalità previste da apposita normativa sono iscritte nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria" nella linea degli altri crediti in contropartita del movimento finanziario.
- **Fiscalità differita** La fiscalità differita passiva dell'esercizio è iscritta nel bilancio della società nella voce "Fondo imposte differite". La fiscalità differita attiva viene iscritta nella voce "Altri crediti" - Imposte anticipate ove ritenuta recuperabile.

Nella sezione 21 della nota integrativa viene riportato il prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee, ex art. 2427, punto 14 lett. A) c.c..

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica.

PREMI

I premi e gli accessori sono contabilizzati al momento della loro maturazione contrattuale, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio. Gli altri annullamenti sono imputati ad altri oneri tecnici.

Analogo trattamento contabile, è applicato alle relative provvigioni, con imputazione rispettivamente alle voci provvigioni ed altri proventi tecnici.

Il principio della competenza è rispettato attraverso l'appostazione della riserva premi e della stima relativa ai premi acquisiti non emessi.

PROVENTI DA TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI E PRONTI CONTRO TERMINE

Gli interessi attivi maturati, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, vengono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

I profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione vengono registrati a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

OPERAZIONI E SALDI DENOMINATI IN VALUTA ESTERA

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono determinati al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta. Le attività e le passività in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo o del pagamento.

RISERVE TECNICHE DEL LAVORO INDIRECTO

Le riserve premi e le riserve sinistri sono state calcolate in base alle comunicazioni delle Compagnie cedenti e nel rispetto delle clausole contrattuali.

ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE

L'imputazione ai diversi conti e successivamente ai rami ministeriali è stata effettuata in base alle risultanze della contabilità analitica ed a criteri proporzionali idonei per le diverse tipologie.

SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI

La voce comprende le spese pagate per l'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei sinistri. Le spese non attribuite direttamente ai singoli sinistri, sono state ad essi imputate in proporzione alle incidenze percentuali degli importi dei sinistri. Le spese sostenute per

limitare o evitare i sinistri sono state contabilizzate come "spese dirette", in aggiunta ai risarcimenti pagati.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie prestate a favore di terzi sono iscritte al loro importo contrattuale. Gli importi degli impegni sono determinati facendo riferimento al prezzo contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLATA E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (IMPRESE CONSOCIATE)

La Mutua non opera all'interno di un gruppo assicurativo e non detiene partecipazioni sicché non vi sono rapporti da segnalare.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico dei rami danni è determinata secondo le disposizioni dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22, applicando all'utile netto degli investimenti il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche e la semisomma dei patrimoni netti alla fine dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente.

Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (VOCE C)

2.1 Terreni e fabbricati

	2020	2019	Variazione
1 Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11.076	11.421	(345)
2 Immobili ad uso di terzi	-	-	0
TOTALE	11.076	11.421	(345)

2.1.1. Per le variazioni nell'esercizio dei terreni e dei fabbricati si fa rinvio all'allegato 4

La variazione del valore dei terreni e fabbricati per gli immobili destinati all'esercizio d'impresa è determinato esclusivamente dal processo di ammortamento.

L'elenco degli immobili con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate è riportato nella parte C "Altre informazioni".

2.3 Altri investimenti finanziari (voce CIII)

	2020	2019	Variazione
2 Quote di fondi comuni di investimento	40.069	30.698	9.371
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	289.086	288.745	341
4 Finanziamenti	19	24	(5)
TOTALE	329.174	319.467	9.707

L'incremento degli investimenti è pari 9,7 milioni di euro. Il confronto tra i valori di libro post rettifiche/riprese di bilancio e la quotazione di mercato dell'ultimo giorno lavorativo, evidenzia plusvalenze latenti nell'attivo circolante pari a 12,4 milioni di euro (7,8 milioni di euro nel 2019) e plusvalenze latenti nette nel comparto durevole pari a 3 milioni di euro (2,5 milioni di euro nel 2019). Il valore di libro degli investimenti, classificati nell'attivo non durevole, tiene conto di minusvalenze (valutate alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre) per 1.482 migliaia di euro (1.533 migliaia di euro nel 2019) e riprese di valore per 871 mila euro (4.721 migliaia di euro nel precedente esercizio), entrambe imputate al risultato del periodo.

L'utilizzo di fondi comuni d'investimento nel 2020, come nell'esercizio precedente, deriva da un'attenta politica, messa in atto dalla Compagnia, volta a cogliere a pieno le tendenze offerte dal mercato nei comparti ove è preferibile procedere ad acquisti indiretti al fine di mitigare il rischio di controparte e di aumentare la diversificazione degli asset. In particolare l'aumento dell'utilizzo dello strumento consegue ad una maggiore esposizione della Compagnia negli asset di natura azionaria.

Il prospetto che segue riassume le movimentazioni registrate nel corso dell'anno. In particolare:

	Fondi comuni C.III.2	Obbligazioni C.III.3	Finanziamenti C.III.4
Esistenza iniziale	30.698	288.745	24
Variazione in aumento:	61.798	36.315	20
- Acquisti e sottoscrizioni	61.796	34.995	20
- Riprese di valore	2	869	-
- Altre variazioni	-	451	-
Variazioni in diminuzione:	52.427	35.974	25
- Vendite e rimborsi	52.038	34.846	25
- Svalutazioni	389	1.092	-
- Altre variazioni	-	36	-
Esistenza finale	40.069	289.086	19
Valore corrente	41.783	304.526	19
Plusvalenze (Minusvalenze) latenti nette	1.714	15.440	-

Le "altre variazioni" della voce C.III.3 si riferiscono:

- quelle in aumento pari a 451 migliaia di euro, a scarti positivi di emissione e negoziazione;
- quelle in diminuzione, pari a 36 migliaia di euro, a scarti negativi di emissione e negoziazione.

In riferimento alle principali esposizioni per soggetto emittente si precisa che nel comparto non durevole l'esposizione massima per emittente in titoli corporate non supera l'1,79% dell'attivo, altresì nel comparto immobilizzato si segnalano le seguenti esposizioni:

ISIN	Descrizione	Divisa	Rating Emt	Quantità	Valore di Carico	Valore di mercato	incidenza
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	Baa1	1.150	1.142	1.385	0,35%
XS0597182665	B. POPOLARE DI MILANO	EUR	Ba2	750	752	758	0,23%
IT0005431645	BANCA DEL FUCINO	EUR	NR	300	300	300	0,09%
				2.200	2.194	2.443	

2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi ricompresi nelle voci obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.

Gli investimenti finanziari della Mutua risultano essere ripartiti per il 2,2% nel comparto ad utilizzo durevole e per la restante parte nel comparto non durevole. Nel dettaglio il comparto durevole è costituito per il 30,7% da titoli *corporate* e la restante parte da titoli di stato, mentre il comparto non durevole è rappresentato per il 12,4% da OICR, per il 42,7% da titoli di stato e per il 44,9% da titoli *corporate*.

Si evidenzia la seguente ripartizione, laddove il valore di mercato dei titoli deriva dai prezzi rilevati su mercati regolamentati attivi nell'ultimo giorno lavorativo dell'anno:

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto non durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
2 Quote di fondi comuni di investimento	40.069	41.783
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	281.932	294.320
4 Finanziamenti	19	19
TOTALE	322.020	336.122

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	7.154	10.206
TOTALE	7.154	10.206

2.3.2. Per le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi si fa rinvio all'allegato 10.

2.3.4 Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo dei prestiti con garanzia reale di cui alla voce CIII 4 a, con evidenza del soggetto beneficiario nonché dettaglio degli altri prestiti.

In merito si precisa che gli "altri prestiti" si riferiscono ad erogazioni effettuate ai propri dipendenti in forza degli accordi integrativi aziendali.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO RIASSICURATORI (VOCE D BIS)

Composizione delle altre riserve tecniche

(Voce D bis I - Rami danni)	2020	2019	Variazione
1. Riserva premi	1.983	2.152	(169)
2. Riserva sinistri	92.844	97.596	(4.752)
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-
4. Altre riserve tecniche	-	-	-
TOTALE	94.827	99.748	(4.921)

In dettaglio:

Ramo Bilancio	Riserva Premi	Riserve Sinistri
01. Infortuni	33	138
02. Malattia	4	27
03. Corpi di veicoli terrestri	135	569
08. Incendio	3	2.815
09. Altri danni ai beni	1.310	137
10. R.C.Auto	-	1.171
13. R.C. Generale	468	86.268
17. Tutela Giudiziaria	8	1.697
18. Assistenza	22	22
TOTALE	1.983	92.844

SEZIONE 5 - CREDITI (VOCE E)

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, al netto delle svalutazioni, sono di seguito dettagliate:

	2020	2019	Variazione
I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	5.384	6.673	(1.289)
1 - Assicurati	977	623	354
2 - Intermediari di assicurazione	-	-	0
3 - Compagnie conti correnti	87	-	87
4 - Assicurati e terzi per somme da recuperare	4.320	6.050	(1.730)
II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	4.806	4.298	508
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	4.806	4.298	508
2 - Intermediari di riassicurazione	-	-	-
II Altri crediti	22.288	22.107	181
Totale	32.478	33.078	(600)

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - Voce E.I

Il prospetto che segue sintetizza le movimentazioni per ramo ministeriale dei crediti verso assicurati.

	Arretrati 1/1/2020	Emesso netto	Storni non tecnici	Incassi	Arretrati 31/12/2020
01. Infortuni	8	666	2	665	7
02. Malattia	21	456	-	477	-
03. Corpi di veicoli terrestri	18	2.742	8	2.721	31
06. Corpi di veicoli marittimi	-	-	-	-	-
07. Merci trasportate	-	-	-	-	-
08. Incendio	-	3.025	-	3.025	-
09. Altri danni ai beni	146	596	6	665	71
10. R.C.Auto	94	16.458	49	16.375	128
13. R.C. Generale	334	25.113	1	24.710	736
16. Perdite pecuniarie	-	36	-	34	2
17. Tutela	-	22	-	22	-
18. Assistenza	2	139	1	138	2
Totale esistenze lorde	623	49.253	67	48.832	977

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22 allegato 9, la voce annullamenti di crediti verso assicurati comprende 67 mila euro contabilizzati nella linea "oneri tecnici".

L'aumento del valore delle consistenze è conseguenza dell'arretrato relativo alla nuova copertura RCT-O sottoscritto negli ultimi giorni dell'anno con il Comune di Alessandria pari a 441 mila euro.

La voce E.I.3, Crediti nei confronti di compagnie conti correnti, comprende esclusivamente crediti per rapporti di coassicurazione.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, Voce E.I.4, si riferiscono a recuperi da effettuare per rivalsa su sinistri pagati. La voce è rettificata per un importo di 3,3 milioni di euro (2,3 milioni di euro le rettifiche consuntivate nel precedente esercizio). Con riferimento a tali crediti, sono state effettuate svalutazioni analizzando ogni singola posizione e con valutazioni di particolare prudenza conseguenti al deterioramento economico generale connesso alla pandemia in corso.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione - Voce E.II

La voce consuntiva 4,8 milioni di euro sostanzialmente in linea rispetto ai 4,3 milioni dell'esercizio precedente, derivanti dal dispiegarsi delle previsioni presenti nei trattati in corso.

5.1. Svalutazione operata nell'esercizio dei crediti per assicurazione diretta.

La tabella che segue sintetizza la movimentazione dei fondi svalutazione crediti della contabilità interna ed il collegamento con i crediti di riferimento.

	Consistenza al 31/12/2019	Accantonamenti	Prelievi	Consistenza al 31/12/2020
Crediti v/comp. di riass.ne	8	-	-	8
Crediti somme da recuperare	2.293	2.102	1.093	3.302
Totale esistenze lorde	2.301	2.102	1.093	3.310

La movimentazione del fondo deriva principalmente dall'attività effettuata nell'esercizio sulle somme da recuperare, a seguito di un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle singole pratiche, oltreché dal prelievo delle somme a seguito dell'annullamento dei crediti verso assicurati incagliati o del perfezionamento dell'incasso sul credito maturato.

5.2 Dettaglio degli altri crediti (voce E.III)

	2020	2019	Variazione
Crediti verso l'erario	15.328	12.768	2.560
Crediti verso soci	337	1.522	(1.185)
Imposte anticipate	5.183	6.481	(1.298)
Crediti verso dipendenti	-	19	(19)
Crediti vari	1.440	1.317	123
TOTALE	22.288	22.107	181

L'aumento dei crediti verso l'erario è dovuto al maggior valore degli acconti pagati nell'esercizio per le imposte sulle assicurazioni.

I valori dei crediti verso soci derivano principalmente dalla posizione vantata verso ATAC, per 320 mila euro conseguente al mancato perfezionamento del deposito cauzionale per franchigie relative alla copertura della flotta Bus per pregresse annualità. Il credito si è chiuso nel corso del primo trimestre del 2021.

L'aumento dei crediti vari è dovuta principalmente all'aumento del credito verso General Broker Service S.r.l. per il trattenimento di provvigioni non dovute e per il trattenimento dei premi pagati dal Consorzio relativi all'affare Metro C. e dal credito residuo vantato verso alcune ditte appaltatrici a seguito di accordi transattivi per la chiusura di posizioni annose.

Il credito verso l'erario di 15.328 migliaia di euro è costituito:

	2020	2019	Variazione
Acconto imposte dell'esercizio IRES	3.000	3.357	(357)
Acconto imposte dell'esercizio IRAP	1.311	1.582	(271)
Anticipo imposta sulle ass.ni	6.378	4.043	2.335
Imposte richieste a rimborso	3.698	3.309	389
Credito Covid_19*	4	-	4
Crediti per fondo di tesoreria	86	88	(2)
Ritenute d'acconto subite nell'esercizio	851	389	462
TOTALE	15.328	12.768	2.560

* Credito per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e/o per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione

Gli acconti delle imposte dirette IRES diminuiscono in ragione del decremento dell'imponibile dell'esercizio di riferimento. L'aumento delle ritenute d'acconto subite deriva, altresì, dall'attività di negoziazione in OICR nel corso dell'esercizio, che prevede, al

conseguimento della plusvalenza, la ritenuta obbligatoria ad opera dell'intermediario.

Alla data del 31/12/2020 l'esposizione debitoria dei soci è riportata nella tabella che segue:

	2020	2019	Var.
Crediti:	320	1.471	(1.151)
- A.T.A.C. S.p.A.	320	1.471	(1.151)
Crediti per poste residuali:	17	51	(34)
- ROMA CAPITALE	17	51	(34)
- AMA S.p.A.	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
TOTALE CREDITI V/SO SOCI	337	1.522	(1.185)

Nel periodo i Soci-assicurati hanno proceduto all'erogazione delle somme dovute in ragione delle coperture assicurative garantite loro dalla Mutua.

Permane un credito pari a 320 mila euro verso il Socio Atac S.p.A. per la mancata integrazione, da parte di quest'ultimo, del deposito cauzionale per franchigie dovute, relative al contratto RCA della flotta BUS ed un credito pari a 17 mila euro verso l'Avvocatura del Comune di Roma per spese legali pagate e non ancora rimborsate alla fine dell'esercizio. Si precisa che sia Roma Capitale che ATAC hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione nel corso dei primi mesi dell'anno 2021.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

	2020	2019	Var.
I. Attivi materiali e scorte	1.268	1.527	(259)
II. Disponibilità liquide	8.087	8.181	(94)
IV. Altre attività	55	7	48
TOTALE	9.410	9.715	(305)

La diminuzione degli attivi materiali e scorte è riconducibile prevalentemente alla quota di ammortamento annuale; stabili le disponibilità liquide, la loro leggera diminuzione è conseguenza delle valutazioni in ordine ad elementi strategici di *asset allocation*.

L'aumento delle altre attività è riconducibile principalmente allo stanziamento nel 2020 dei premi acquisiti non emessi pari a 50 mila euro.

6.1 Per le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole si fa rinvio al prospetto contenuto nella parte C "altre informazioni"

6.3 Indicazione per i conti transitori attivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D.Lgs. n.173/97.

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare, nel bilancio d'esercizio, il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

6.4 Dettaglio delle attività diverse (voce F IV.2)

La linea delle attività diverse è costituita esclusivamente dai premi da emettere relativi a regolazioni con data effetto 2020 non ancora emesse alla data di chiusura del bilancio. Il valore nel 2020 è pari a 50 mila euro.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI (VOCE G)

I ratei e risconti sono stati iscritti in base alla competenza temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis c.c.

	2020	2019	Var.
Ratei e Risconti	2.500	2.457	43
TOTALE	2.500	2.457	43

Il valore è riferito ai ratei per interessi pari 2.262 migliaia di euro (2.239 migliaia di euro nel 2019) e altri ratei per 238 migliaia di euro (218 migliaia di euro nel 2019). Tali appostamenti risultano esigibili nell'esercizio successivo.

7.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti delle voci G.1,2,3

Non sono stati contabilizzati risconti nel corso dell'esercizio.

7.1.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti per interessi (voce G.1)

Ratei per interessi attivi maturati	2.262
Ratei e Risconti per spese	238
TOTALE	2.500

7.2 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali

In merito alla distribuzione temporale dei ratei e risconti si segnala che, gli stessi, non hanno durata residua superiore ad un anno.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO**

	2020	2019	Variazione
Patrimonio netto	159.839	140.317	19.522

La variazione dell'esercizio è attribuibile all'utile di periodo pari a 19.522 mila euro.

8.1 Informazioni in merito alle variazioni avvenute nell'esercizio separatamente per ciascuna componente del patrimonio netto.

Nei prospetti che seguono vengono riportate le variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

	Esistenza 31-12-2018	Dest. Utile	Esistenza 31-12-2019	Dest. Utile	Esistenza 31-12-2020
Capitale	16.000	-	16.000	-	16.000
Riserva Legale	3.489	-	3.489	-	3.489
Riserve di Rivalutazione	3.724	-	3.724	-	3.724
Riserva Statutaria	68.257	7.274	75.531	6.981	82.512
Fondo di Organizzazione	344	-	344	-	344
Utili portati a nuovo	19.992	7.274	27.266	6.982	34.248
Utile dell'esercizio	14.708	(14.548)	13.963	(13.963)	19.522
Patrimonio Netto	126.514	-	140.317	-	159.839

Il prospetto previsto dal punto 7 bis dell'art. 2427 c.c., viene riportato nella parte C, "Altre informazioni".

8.2 Composizione del capitale sociale sottoscritto

Socio	numero quote	capitale sociale	% di possesso
Comune di Roma	2.974	11.896	74,35
Ama	360	1.440	9,00
Atac	540	2.160	13,50
Cotral	126	504	3,15
Totale	4.000	16.000	100

Le quote Cotral rimangono contabilizzate nel Fondo di Garanzia, in attesa della modifica ad opera dell'assemblea degli articoli 1 e 3 dello statuto, che espressamente richiamano le quote di Cotral nel fondo di garanzia e la loro valorizzazione. Il Cotral ha esercitato recesso della Mutua nel maggio del 2016. In ordine all'esercizio del recesso ed alle connesse conseguenze così come previste nello statuto sociale è in essere un contenzioso che si prevede chiudersi nell'esercizio 2021.

8.3 Dettaglio delle riserve di rivalutazione (voce A III)

La società come previsto dalla normativa contenuta nella finanziaria 2006 ha operato nell'esercizio 2005 l'adeguamento del carico contabile degli immobili al valore di mercato, iscrivendosi una riserva pari a 4.130 migliaia di euro. La riserva è ridotta dell'importo della prevista imposta sostitutiva pari a 406 migliaia di euro.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE (VOCE C: VOCE CI - RAMI DANNI E CII - RAMI VITA)

	2020	2019	Variazione
I. Riserve Tecniche Rami Danni	286.532	300.589	(14.057)
II. Riserve Tecniche Rami Vita	-	-	-
TOTALE	286.532	300.589	(14.057)

Di seguito si espone la ripartizione per ramo della riserva premi e della riserva sinistri dei rami danni.

Riserva premi

	Diretto		Indiretto	Totale
	Frazioni premio	Rischi in corso	Frazioni premio	
01. Infortuni	140	-	-	140
02. Malattia	14	-	-	14
03. Corpi di veicoli terrestri	271	-	-	271
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-	-
08. Incendio	387	-	-	387
09. Altri danni ai beni	1.485	-	-	1.485
10. R.C.Auto	1.357	-	-	1.357
13. R.C. Generale	1.088	-	12	1.100
16. Perdite Pecuniarie	12	-	-	12
17. Tutela	9	-	-	9
18. Assistenza	36	-	-	36
TOTALE	4.799	-	12	4.811

Riserva Sinistri

	Diretto	Indiretto	Totale
01. Infortuni	321	-	321
02. Malattia	69	-	69
03. Corpi di veicoli terrestri	1.331	-	1.331
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-
08. Incendio	6.792	-	6.792
09. Altri danni ai beni	181	-	181
10. R.C.Auto	49.690	-	49.690
13. R.C. Generale	220.566	202	220.768
17. Tutela	2.202	-	2.202
18. Assistenza	29	-	29
TOTALE	281.181	202	281.383

10.1 Per le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve premi e sinistri dei rami danni si fa rinvio all'allegato 13.

10.2 Indicazione delle "Altre riserve tecniche" distinte per tipologia di riserva e per ramo (voce CI 4)

La mutua non presenta alcun accantonamento da iscrivere tra le altre riserve tecniche

10.3 Indicazione delle riserve di perequazione obbligatorie (Voce CI 5) per ramo ed in base alle fonti da cui originano nonché di quelle costituite volontariamente con specificazione adeguatamente motivata dei relativi presupposti tecnici.

Il valore iscritto è relativo alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali ex art. 12 D.lgs. n. 691/94 per 337 migliaia di euro.

La riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali è così suddivisa:

01. Infortuni	32
03. Corpi di veicoli terrestri	72
08. Incendio	168
09. Altri danni ai beni	65
Totale Perequazione	337

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)

12.1 La composizione del fondo rischi e oneri risulta essere la seguente:

	2020	2019	Variazione
Fondi per trattamenti di quiescenza	-	-	-
Fondi per imposte	223	185	38
Altri accantonamenti	7.970	8.243	(273)
TOTALE	8.193	8.428	(235)

Nella linea relativa ai fondi per imposte confluiscono le differite passive.

12.2 Dettaglio degli altri accantonamenti (Voce E.3)

	2020	2019	Var.
Personale	75	75	-
Legali	4.118	4.170	(52)
Contestazioni	3.777	3.998	(221)
Sanzioni	-	-	-
TOTALE	7.970	8.243	(273)

Il "fondo rischi e oneri" è costituito prevalentemente, da accantonamenti derivanti dalla prudente valutazione di potenziali oneri relativi a controversie legali in essere e/o in corso di determinazione.

La voce inerente agli accantonamenti per il personale deriva da alcune azioni di ricorso intraprese dai dirigenti allontanati dalla compagnia, per la quale la Mutua è risultata soccombente in giudizio ed è stata chiamata alla corresponsione delle relative indennità.

Con riferimento agli accantonamenti per posizioni legate a controversie legali, la variazione è riconducibile prevalentemente da un lato all'accantonamento prudenziale dell'intero credito IRPEG ultradecennale vantato dalla Mutua, sulla base delle pregresse dichiarazioni dei redditi, visto il ricorso in cassazione proposto dall'Agenzia delle Entrate a seguito del favorevole esito per la Mutua nel secondo grado e dall'altro dal prelievo di quanto stanziato per la caparra relativa al mancato perfezionamento della Compagnia Vita alla Faro Assicurazioni.

Gli accantonamenti per contestazioni sono riconducibili allo stanziamento operato prudentemente in considerazione degli esiti dell'arbitrato con DAS, connesso alle coperture di tutela legale sottoscritte dai dirigenti di Roma Capitale, nonché per richiesta di provvigioni avanzata dal broker GBS, dopo un decennio, per le coperture erogate dalla Compagnia a favore di METRO C.

SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (VOCE G)

	2020	2019	Variazione
I. Debiti derivanti da operazioni di assic. diretta	5.826	8.919	(3.093)
II. Debiti derivanti da operazioni di riassic.	2.014	2.970	(956)
VII. T.F.R.	681	762	(81)
VIII. Altri debiti	13.221	10.738	2.483
IX. Altre passività	3.158	3.149	9
TOTALE	24.900	26.538	(1.638)

In merito ai debiti derivanti dalle operazioni di assicurazione diretta si evidenzia il seguente dettaglio:

	2019	2019	Variazione
2 Debiti verso compagnie conti correnti	31	40	(9)
3 Assicurati per depositi cauzionali e premi	5.795	8.879	(3.084)
TOTALE	5.826	8.919	(3.093)

In riduzione i debiti derivanti dai rapporti di coassicurazione in ragione delle movimentazioni marginali generatesi nell'esercizio.

In riferimento alla voce G I. 3, essa consuntiva i depositi cauzionali versati dal socio ATAC come anticipo delle franchigie dovute relativamente al contratto RCA della flotta BUS. La diminuzione è legata alla definizione delle vecchie antidurate, tendenzialmente chiuse che si è proceduto a compensare con i nuovi crediti maturati per la medesima fattispecie a seguito di accordo con il Socio.

In altro modo risulta in diminuzione il debito per il trattamento di fine rapporto viste le liquidazioni di dipendenti andati in quiescenza nel corso dell'esercizio.

13.1 Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Voce G VII).

Si fa rinvio all' allegato 15 alla Nota Integrativa.

13.6 Dettaglio degli "Altri debiti" (Voce G VIII)

	2020	2019	Variazione
1 Imposte a carico assicurati	60	71	(11)
2 Oneri tributari diversi	8.486	5.789	2.697
3 Enti assistenziali e previdenziali	147	156	(9)
4 Debiti diversi	4.528	4.722	(194)
TOTALE	13.221	10.738	2.483

L'aumento degli oneri tributari diversi è ascrivibile al maggior peso delle imposte correnti dell'esercizio in corso dovuto ad un valore dell'imponibile fiscale maggiore rispetto a quello dello scorso esercizio.

13.7 Dettaglio dei "Debiti diversi" (Voce G VIII 4)

	2020	2019	Variazione
1 Fornitori	665	1.043	(378)
2 Fatture da ricevere	176	258	(82)
3 Dipendenti	521	561	(40)
4 Debiti diversi	3.166	2.860	306
TOTALE	4.528	4.722	(194)

La voce "debiti diversi" è costituita principalmente dal debito verso i soci per 2.239 mila euro derivante dalla delibera di distribuzione delle riserve disponibili per 9 milioni di euro, emessa nel corso del 2016, ma che allo stato non è stata ancora interamente perfezionata

per via della più ampia definizione delle partite Intercompany. In altro modo la voce aumenta principalmente dal debito verso GBSapri spa pari a circa 242 mila euro a titolo di provvigioni maturate sulle polizze Metro C.; ammontare definito a seguito dell'accordo transattivo stipulato con la Mutua a seguito della sentenza del Tribunale di Roma.

13.8 Indicazioni per i conti transitori passivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D. lgs. n. 173/1997 (voce G IX 1).

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare nel bilancio d'esercizio il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

13.8 Dettaglio della "Altre passività" (voce G IX)

	2020	2019	Variazione
1 Conti transitori passivi di riassicurazione	21	-	21
2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	61	19	42
3 Passività diverse	3.076	3.130	(54)
TOTALE	3.158	3.149	9

Il conto delle passività diverse è alimentato dalla quota di competenza dei riassicuratori per somme da recuperare che passano da 1.541 migliaia di euro dell'esercizio 2019 a 1.385 migliaia di euro nell'esercizio corrente e dalla posta riassicurativa relativa allo stanziamento per reintegri di premio, nell'ambito dei trattati in eccesso di Sinistro, che ammonta a 1.689 migliaia di euro rispetto ai 1.572 migliaia di euro del 2019.

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI (VOCE H)

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

SEZIONE 15 - ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

15.1 In merito al prospetto delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 16.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti di pronta liquidità verso la stessa controparte sono compensati, il risultato è iscritto tra i crediti ed i debiti in relazione al segno.

16.1 Distribuzione temporale dei crediti e debiti

I crediti e i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo eccezion fatta per l'iscrizione di crediti verso società in liquidazione coatta amministrativa ed i crediti per imposte anticipate.

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTO D'ORDINE

17.1 Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni - voci I e II.

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.2 Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa (Voce III)

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.3 Distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi (Voce VII).

I titoli e i fondi comuni d'investimento di proprietà sono depositati presso primari istituti bancari italiani come si evidenzia dalla tabella che segue:

DEPOSITARIO	2020
UTILIZZO NON DUREVOLE	272.154.000
UBS	15.700.000
MONTE PASCHI DI SIENA	81.487.000
IW BANK	72.200.000
INTESA SANPAOLO	-
BANCO BPM	102.767.000
UTILIZZO DUREVOLE	7.270.000
BANCO BPM	6.970.000
BANCA DEL FUCINO	300.000
OICR NON DUREVOLE	40.456.309
FINECO	17.817.490
CHE BANCA	22.638.819
TOTALE TITOLI DEPOSITATI	319.880.309

17.4 Commento su strumenti Finanziari Derivati

La Mutua non effettua attività diretta in strumenti finanziari derivati. L'utilizzo si limita all'acquisizioni di obbligazioni strutturate con derivato implicito di rilievo marginale ed è effettuata allo scopo di rendere più efficace l'asset allocation definita.

I titoli strutturati in portafoglio al 31/12/2020 sono pari a 89,9 milioni di nominale con un valore di bilancio pari a 91,5 milioni di euro rappresentando il 27,8% del totale degli investimenti finanziari:

Strumenti finanziari derivati

	Valore Nominale	Valore di bilancio	Valore corrente	Incidenza
TITOLI STUTTURATI				
COMPONENTE GOVERNATIVA	14.229	16.090	16.393	4,89%
COMPONENTE CORPORATE	75.635	75.424	78.911	22,91%
TOTALE	89.864	91.514	95.304	27,80%

Nella tabella a seguire il dettaglio delle posizioni più rilevanti:

ISIN	Descrizione	Divisa	Rating Emt	Struttura Finanz	Quantità	Valore di Carico	Valore di mercato
IT0004735152	BTP I/L 15.06.11 - 26	EUR	Baa3	Linked	4.300	5.234	5.239
XS1508912646	ACEA 1% 24.10.16 - 26	EUR	Baa2	Call	1.800	1.743	1.885
IT0005246134	BTP I/L 14.03.17 - 15.05.28	EUR	Baa3	Linked	1.700	1.828	1.909
XS1504194173	HERA 0,875% 14.10.16 - 26	EUR	Baa2	Call	1.700	1.638	1.778
XS1709374497	ZI RETE GAS 1,608% 31.10.17 -27	EUR	Baa2	Call/Put	1.100	1.070	1.194
XS1704789590	IREN 1,5% 24.10.17 - 27	EUR	BBB	Call/Put	1.100	1.065	1.199
IT0005138828	BTP I/L 14.10.15 - 15.09.32	EUR	Baa3	Linked	1.100	1.232	1.283
IT0005387052	BTP I/L 09.10.2019 - 15.05.2030	EUR	Baa3	Linked	1.100	1.121	1.168
IT0004243512	BTP I/L 27.06.07 - 15.09.23	EUR	Baa3	Linked	1.000	1.121	1.100
XS1784311703	UNIPOL 3,875% 1.03.18 - 28	EUR	Baa3	Call	1.000	1.143	1.072
FR0013322989	GECINA 1,625% 14.03.18 - 30	EUR	A3	Call/Put	1.000	989	1.125
XS1881533563	IREN SPA 1,95% 19.09.18 -25	EUR	BBB	Call	1.000	986	1.084
XS2016160777	BANCO BPM 2,5% 21.06.19 - 24	EUR	Ba2	Call	1.000	996	1.056
XS2015314037	UBI 2,625% 20.06.19 - 24	EUR	Baa1	Call	1.000	996	1.070
XS1979446843	UBI BANCA 1,5% 10.04.19 - 24	EUR	Baa1	Call	1.000	1.001	1.050
					20.900	22.163	23.212

CONTO ECONOMICO**SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI****18.1 Ripartizione dei premi lordi contabilizzati del lavoro indiretto**

	2020	2019	Variazione
R. C. Generale	35	32	3
TOTALE	35	32	3

Per le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni - lavoro italiano e lavoro estero si fa rinvio all'allegato 19.

18.2 Assegnazione di quote dell'utile degli investimenti nel conto economico del bilancio di esercizio e indicazione della base di calcolo.

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico a quello tecnico è pari a 4.221 migliaia di euro e la ripartizione nei singoli rami è stata determinata secondo i criteri indicati nel Regolamento ISVAP n. 22 all'art. 22.

18.3 Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (Voce I3)

La voce è costituita esclusivamente da ristorni provvigionali e da altri recuperi minori di natura tecnica.

18.4 Indicazione della natura e dell'entità della differenza tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti, nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio

L'esercizio ha fatto emergere una differenza positiva netta di 20,6 milioni di euro (15,3 milioni di euro nel precedente esercizio) tra l'importo della riserva esistente all'inizio dell'esercizio ed i pagamenti effettuati nell'esercizio stesso al netto dei recuperi, e la riserva a fine esercizio.

18.5 Indicazione separata dell'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari.

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

18.6 Indicazione dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I. 7.f).

	2020	2019	Variazione
Provvigioni	6.810	5.491	1.319
Partecipazione agli utili	-	-	-
TOTALE	6.810	5.491	1.319

L'aumento registrato nelle provvigioni ricevute dai riassicuratori è riconducibile da una parte ai miglioramenti commissionali ottenuti nel trattato in quota della RCG, dall'altra dal valore dei conguagli provvigionali previsti per le annualità precedenti, visti i favorevoli andamenti tecnici del *run-off*.

18.7 Dettaglio degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)

	2020	2019	Variazione
Annullamento premi arretrati	68	1.797	(1.729)
Diritti di gestione Card	251	274	(23)
Oneri di riassicurazione	235	203	32
Contributi	95	87	8
Altri oneri tecnici	333	128	205
TOTALE	982	2.489	(1.507)

La diminuzione degli altri oneri è riconducibile principalmente all'annullamento, avvenuto lo scorso esercizio, di titoli legati all'accordo attuativo del 2013 sulla Metro C.

18.8 Dettaglio per ramo delle riserve di perequazione e dei relativi accantonamenti ed utilizzi nell'esercizio.

Ramo	2020	2019	Var.
01 - Infortuni	32	30	(2)
03 - Corpi veicoli terrestri	72	65	(7)
08 - Incendio	168	159	(9)
09 - A.D.Beni	65	63	(2)
TOTALE	337	317	(20)

Nell'esercizio non sono stati effettuati utilizzi. La variazione corrisponde all'accantonamento effettuato nell'esercizio.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO**20.1 Assicurazione Danni**

20.1.1 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico per singolo ramo - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 25.

In merito ai criteri di ripartizione delle poste comuni si fa rinvio alla parte A "criteri di valutazione".

20.1.2 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 26.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

21.1 Per il dettaglio dei proventi da investimenti si fa rinvio all'allegato 21 (Voce III 3).

21.2 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari si fa rinvio all'allegato 23 (Voce III 5).

21.3 Dettaglio degli altri proventi (voce III 7).

	2020	2019	Variazione
Prelievi dai fondi	3.520	2.392	1.128
Interessi attivi su c/c bancari	1	1	0
altri vari	39	9	30
TOTALE	3.560	2.402	1.158

Il prelievo dai fondi è riconducibile all'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare, nonché alla conclusione di alcune cause legali.

Dettaglio altri oneri (voce III 8)

	2020	2019	Variazione
Accantonamento ai fondi	3.927	2.894	1.033
Perdite e Rettifiche su crediti	-	1.018	(1.018)
Altri oneri amministrativi	1.868	503	1.365
Spese per società di Revisione	55	46	9
Spese sociali e assembleari	111	110	1
Spese bancarie - attività ordinaria	15	14	1
TOTALE	5.976	4.585	1.391

Gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio riguardano principalmente l'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare e l'incremento del fondo rischi ed oneri dovuto soprattutto all'accantonamento dell'intero credito IRPEG vantato sulla base delle pregresse dichiarazioni dei redditi a seguito del ricorso in cassazione proposto dall'Agenzia delle Entrate sulle istanze di rimborso IRPEG per le annualità 1993 - 1997.

La diminuzione delle perdite su crediti afferisce alla svalutazione avvenuta nello scorso esercizio di alcune posizioni creditorie nei confronti dell'avvocatura di Roma Capitale risalenti alla gestione commissariale.

L'aumento degli altri oneri amministrativi deriva principalmente dai costi maturati nell'esercizio a seguito della chiusura con esito sfavorevole del contenzioso verso Faro Assicurazioni, che ha determinato l'esborso per la Mutua di 1,5 milioni di euro, consistenti nella caparra a suo tempo versata dalla Faro per il processo di dismissione della partecipata Vita della Compagnia.

21.4 Dettaglio dei proventi straordinari (Voce III 10)

I proventi straordinari sono caratterizzati in via quasi esclusiva dai proventi generati dagli interessi riscossi a seguito della sentenza relativa alla prima causa giudiziale connessa all'uscita del Socio Cotral.

Proventi Straordinari	
Sopravvenienze attive	50
Totale	50

21.5 Dettaglio degli oneri straordinari

In particolare:

Oneri Straordinari	
Sopravvenienze passive	20
Totale	20

21.6 L'onere fiscale di 9.576 migliaia di Euro sul reddito dell'esercizio è stato determinato come segue:

Imposte correnti:

- Ires	6.297
- Irap	1.944
Totale	8.241

Imposte differite:

- Ires	37
- Irap	-
Totale	37

Imposte anticipate:

- Ires	(1.298)
- Irap	-
Totale	(1.298)

Imposte sul reddito dell'esercizio 9.576

L'aliquota utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee è quella vigente pari al 24%, attesa la potenziale chiusura delle partite connesse entro il prossimo esercizio.

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.2 Per il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto si fa rinvio all'allegato 31.

22.3 Per il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci si fa rinvio all'allegato 32.

Per le altre voci del Conto Economico e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio si fa rinvio ai modelli di bilancio.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

c.1 Indicazione dell'ammontare di ciascun elemento patrimoniale di cui alle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene altresì conto delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

	P.N. 31.12.2020 ante distribuzione utile	Proposta distribuzione Utile 2020	P.N. 31.12.2020 aggiornato con la proposta di distribuzione degli
A. I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	16.000		16.000
A. II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	-		-
A. III - Riserve di rivalutazione	3.724		3.724
A. IV - Riserva legale	3.489		3.489
A. V - Riserve statutarie	82.512	9.761	92.273
A. VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	-		-
A. VII - Altre riserve	344		344
A. VIII - Utili(perdite) portati a nuovo	34.248	9.761	44.009
A. IX - Utile(perdita) dell'esercizio	19.522	(19.522)	-
A. X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		-
Patrimonio Netto	159.839	-	159.839

c. 2 Indicazione, separatamente per i rami danni e per i rami vita, dell'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio nonché l'importo delle attività destinate a copertura delle stesse.

Il prospetto che segue riporta l'ammontare delle riserve tecniche da coprire definite nell'ambito delle lavorazioni inerenti le *best estimate* e l'ammontare delle attività destinate a copertura delle stesse, in base ai criteri definiti dal regolamento Ivass n.24 del 6/06/2016 e della successiva politica degli investimenti deliberata dall'organo amministrativo il 26 ottobre 2020:

Copertura Riserve Tecniche	Assicurazioni Danni
Ammontare Riserve Tecniche da coprire	236.483
Attività assegnate a copertura :	
- Titoli obbligazionari	301.399
- Fondi Comuni d'investimento	41.783
- Immobili	12.400
- Crediti tecnici	72.912
- Depositi bancari	8.079
Totale attività assegnate a copertura	436.573

Il prospetto sopra riportato evidenzia un surplus di circa 200,1 milioni di euro.

c.3 Rendiconto finanziario

Per il prospetto del rendiconto finanziario si fa rinvio a quanto di seguito allegato.

c.4 Redazione del bilancio consolidato

La Società non ha partecipazioni che prevedano la necessità di redazione del bilancio consolidato.

c.5 Portafoglio ad utilizzo durevole.

Si evidenzia la composizione del portafoglio ad utilizzo durevole in tabella.

ISIN	Descrizione	Divisa	Quantità	Valore di Bilancio	Valore di mercato
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	1.150	1.143	1.386
IT0005431645	BCA FUCINO 7,2% 21.12.20 LT1	EUR	300	300	300
XS0597182665	BP MILANO 7,125% 11-21	EUR	750	750	758
IT0004286966	BTP 5% 23.10.07/01.08.39	EUR	1.550	1.526	2.576
IT0004513641	BTP 5% 15.07.09/01.03.25	EUR	650	649	791
IT0001086567	BTP 7,25% 01.11.96/2026	EUR	1.000	1.017	1.419
IT0004532559	BTP 5% 01.09.09/01.09.40	EUR	1.170	1.125	1.964
IT0003934657	BTP 01/02/2037 4%	EUR	700	644	1.012
			7.270	7.154	10.206

c. 6 Variazioni nei conti degli attivi materiali e immateriali.

La Mutua non ha iscritto valori tra gli attivi immateriali.

Per quel che concerne gli attivi materiali si fa rinvio al seguente prospetto.

	Mobili e Macchine d'ufficio	Beni iscritti al P.R.A.	Impianti e attrezzature
Esistenza iniziale attivo	1.276	-	1.718
- Acquisti	158	-	-
- Vendite	119	-	-
- Svalutazioni	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Esistenza finale attivo	1.315	-	1.718
Esistenza iniziale fondo	831	-	636
- Ammortamento	170	-	247
- Accantonamenti/Prelevi	(119)	-	-
Esistenza finale fondo	882	-	883
Valore Rettificato	433	-	835

c.7 Elenco e dati sulle proprietà immobiliari e sulle rivalutazioni apportate a seguito di previsione normativa.

Descrizione	Rivalutazione ex legge 72/83	Rivalutazione volontaria 1986	Rivalutazione volontaria 1990	Rivalutazione volontaria 266/05	Valore contabile lordo 31/12/2020
Via delle Mura Portuensi - Roma: immobile cielo-terra					14.246,0
Totale	-	-	-	-	14.246,0

Le rivalutazioni evidenziate furono quelle effettuate sul complesso degli immobili detenuti al momento della vigenza della norma.

c.8 Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c..

Si fa rinvio al seguente prospetto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	16.000				
Riserva di capitale:					
Riserva di rivalutazione	3.724	B			
Riserva di utili:					
Riserva legale	3.489	B			
Riserva statutaria	92.273	A,B,C			
Fondo di organizzazione	344	B			
Utili portati a nuovo	44.009	A,B,C	-		
Totale	159.839				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

c. 9 Prospetto dei corrispettivi, di competenza dell'esercizio, per servizi forniti dalla società di revisione e da altre entità ad essa collegate.

Con riferimento alla riforma del TUF, contenuta nella Legge n.262 del 28.12.2005, integrata dal D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 e all'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, che ha dato attuazione alla delega contenuta nell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico, di seguito si evidenziano i compensi pattuiti della società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete, distintamente per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, indicati per tipo o categoria:

DESCRIZIONE	Importo 2020
Revisione Contabile	43.017
Altri servizi di attestazione	20.435
Totale	63.452

c. 10 Integrazione dell'informativa ex art. 2427 c.c. in tema di impatto economico-finanziario a seguito dell'emergenza sanitaria conseguente al fenomeno di contagio da COVID-19.

Con riferimento all'informativa fornita nella Relazione sulla gestione in ordine ai fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, considerato il potenziale significativo impatto economico e patrimoniale conseguente alla Pandemia da COVID-19, nella seguente sezione si fornisce evidenza degli effetti sull'attivo della Mutua alla data del 28-2-2021 e il conseguente impatto sul valore del Requisito di Solvibilità,

Ai prezzi del 26 febbraio 2021, il portafoglio mobiliare della Compagnia presentava:

- a) Minusvalenze da valutazioni nette pari a 1,1 milioni di euro;
- b) Plusvalenze latenti pari a 13,3 milioni di euro di cui 2,8 di pertinenza del comparto durevole.

La simulazione dell'impatto sull'indicatore di Solvibilità delle modifiche intervenute sugli attivi determina un aggiornamento del suo valore alla data del 28-2-2021 pari al 284%, quindi ampiamente superiore al valore minimo deliberato dal Consiglio di Amministrazione pari al 140%. Il valore rimodulato del MCR è pari al 1.091% rispetto al valore del 1.059% di chiusura di esercizio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci,

unitamente all'approvazione del Bilancio al 31/12/2020, che evidenzia un utile netto di euro 19.521.705, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio.

UTILE DELL'ESERCIZIO	EURO 19.521.705
ALLA RISERVA STATUTARIA	EURO 9.760.852
UTILI PORTATI A NUOVO	EURO 9.760.853

L'accantonamento a riporto utili della quota statutariamente disponibile appare coerente con l'elevata volatilità finanziaria ed industriale, che potrebbe generarsi a seguito del proseguire della pandemia da COVID-19 ed conforme alle istanze espresse dall'Autorità di Vigilanza con comunicato del 29 dicembre 2020.

Non si procede all'accantonamento alla riserva legale, atteso il superamento della consistenza di quest'ultima ai limiti fissati dalla legge (1/5 del Capitale Sociale).

IL PRESIDENTE

PROF. GENNARO OLIVIERI

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in migliaia di Euro)	2020	2019
A) FONTI DI FINANZIAMENTO	96.719	111.000
A.1) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO	6.461	(381)
- Risultato d'esercizio	19.522	13.963
- Distribuzione riserva straordinaria vs Soci	-	-
- Aumento patrimonio netto per riserva straordinaria non distribuita	-	-
- Incremento riserve tecniche	(9.138)	1.346
a) sinistri	(9.691)	940
b) premi	533	388
c) altre riserve	20	18
- (Aumento) Diminuzione dei crediti verso assicurati	(354)	1.526
- (Aumento) Diminuzione dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	(2.924)	(7.245)
- Aumento (Diminuzione) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro	(81)	(225)
- Aumento (Diminuzione) altri fondi con destinazione specifica	(236)	1.370
- Aumento (Diminuzione) dei debiti, passività diverse e ratei passivi	2.493	(1.045)
- (Aumento) Diminuzione dei crediti, attività diverse e ratei attivi	(272)	(3.179)
- Scarti di emissione e negoziazione / minus e plus da valutazione e da negoziazione	(2.895)	(7.433)
- Ammortamento / svalutazione immobili	345	542
A.2) FLUSSO MONETARIO RELATIVO AI DISINVESTIMENTI	90.257	111.380
- Beni Immobili	-	566
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	89.973	110.501
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	25	20
- Beni mobili	259	293
B) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	96.812	127.232
- Beni Immobili	0	-
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	96.792	127.211
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	20	21
- Beni mobili	-	-
C) INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(94)	(16.233)
D) AUMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE	(94)	(16.233)
- Conti bancari e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	8.181	24.414
- Conti bancari e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	8.087	8.181

Società

Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2020

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Pag. 1

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1		181
di cui capitale richiamato		2	0	182	0
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4	0	184	0
2. Altre spese di acquisizione		6	0	186	0
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0	187	0
4. Avviamento		8	0	188	0
5. Altri costi pluriennali		9	0	189	0
			10		190
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	11.076	191	11.421
2. Immobili ad uso di terzi		12	0	192	0
3. Altri immobili		13	0	193	0
4. Altri diritti reali		14	0	194	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	195	0
			16		196
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti		17	0	197	0
b) controllate		18	0	198	0
c) consociate		19	0	199	0
d) collegate		20	0	200	0
e) altre		21	0	201	0
			22		202
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti		23	0	203	0
b) controllate		24	0	204	0
c) consociate		25	0	205	0
d) collegate		26	0	206	0
e) altre		27	0	207	0
			28		208
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti		29	0	209	0
b) controllate		30	0	210	0
c) consociate		31	0	211	0
d) collegate		32	0	212	0
e) altre		33	0	213	0
			34		214
			35		215
da riportare			0	da riportare	0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	16.000	281	16.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	282	0
III - Riserve di rivalutazione	103	3.724	283	3.724
IV - Riserva legale	104	3.489	284	3.489
V - Riserve statutarie	105	82.512	285	75.531
VI - Riserva per azioni della controllante	400	0	500	0
VII - Altre riserve	107	344	287	344
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	34.248	288	27.266
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	19.522	289	13.963
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	501	0
		110	290	140.317
B. PASSIVITA' SUBORDINATE		111	0	291
				0
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112	4.811	292	4.447
2. Riserva sinistri	113	281.384	293	295.826
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	294	0
4. Altre riserve tecniche	115	0	295	0
5. Riserve di perequazione	116	337	296	317
		117	297	300.590
da riportare		446.371	da riportare	440.907

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico.....		1 28.257	21	41 28.257
Proventi da investimenti.....	+	2 10.468		42 10.468
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 3.020		43 3.020
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita.....	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni.....	-	5 4.221		45 4.221
Risultato intermedio di gestione.....		6 31.484	26	46 31.484
Altri proventi.....	+	7 3.560	27	47 3.560
Altri oneri.....	-	8 5.976	28	48 5.976
Proventi straordinari.....	+	9 50	29	49 50
Oneri straordinari.....	-	10 20	30	50 20
Risultato prima delle imposte.....		11 29.098	31	51 29.098
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 9.576	32	52 9.576
Risultato di esercizio		13 19.522	33	53 19.522

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	31 14.246
Incrementi nell'esercizio	+	2	32
per: acquisti o aumenti		3	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11	41 14.246
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12	42 2.825
Incrementi nell'esercizio	+	13	43 345
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	44 345
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19	49 3.170
Valore di bilancio (a - b)		20	50 11.076
Valore corrente			51 11.076
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2020

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	40.069	41.783	40.069
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	7.155	10.205	281.932	294.320	289.087
a1) titoli di Stato quotati	7	4.961	7.762	137.414	143.490	142.375
a2) altri titoli quotati	8	2.194	2.443	144.518	150.830	146.712
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2020

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7	
Esistenze iniziali.....	+	1	21	41	8.644	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42	310	82	102
per: acquisti.....		3	23	43	300	83	103
riprese di valore.....		4	24	44		84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45		85	105
altre variazioni.....		6	26	46	10	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47	1.799	87	107
per: vendite.....		8	28	48	1.799	88	108
svalutazioni.....		9	29	49		89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50		90	110
altre variazioni.....		11	31	51	0	91	111
Valore di bilancio.....		12	32	52	7.155	92	112
Valore corrente.....		13	33	53	10.205	93	113

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
		C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali.....	+	1	24	21	
Incrementi nell'esercizio:	+	2	20	22	
per: erogazioni.....		3	20		
riprese di valore.....		4			
altre variazioni.....		5			
Decrementi nell'esercizio:	-	6	25	26	
per: rimborsi.....		7	25		
svalutazioni.....		8			
altre variazioni.....		9			
Valore di bilancio		10	19	30	

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2020

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	4.811	11	4.396	21	415
Riserva per rischi in corso	2		12	51	22	-51
Valore di bilancio	3	4.811	13	4.447	23	364
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	218.590	14	228.470	24	-9.880
Riserva per spese di liquidazione	5	38.992	15	41.313	25	-2.321
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	23.801	16	26.043	26	-2.242
Valore di bilancio	7	281.383	17	295.826	27	-14.443

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2020

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11 186	21 8.243	31 762
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12 37	22 1.825	32 2
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33 11
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24 2.098	34 93
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 1
Valore di bilancio		6	16 223	26 7.970	36 681

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana
 Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

Esercizio 2020

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	1.200
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	1.200
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	5.007
Totale	15	5.007
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	1.000
Totale	18	1.000
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	51
Totale	22	52
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53
VI. Titoli depositati presso terzi	24	311.021
Totale	25	311.021

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2020

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1.123	1.135	-429	175	-425
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	16.457	16.178	10.627	1.965	-299
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	2.509	2.442	1.751	334	66
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12).....	284	284	0	0	0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	3.621	3.881	1.793	344	-880
R.C. generale (ramo 13)	25.113	24.826	46	2.211	-3.723
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	0	0	0	0	0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	31	7	0	0
Tutela giudiziaria (ramo 17)	22	18	-88	0	-69
Assistenza (ramo 18)	139	145	61	0	-40
Totale assicurazioni dirette	49.304	48.940	13.768	5.029	-5.370
Assicurazioni indirette	35	34	12	3	0
Totale portafoglio italiano	49.339	48.974	13.780	5.032	-5.370
Portafoglio estero	0	0	0	0	0
Totale generale	49.339	48.974	13.780	5.032	-5.370

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2020

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Totale	3	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati			
Proventi derivanti da altri investimenti:	4	44	84
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate.....	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate.....	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	62	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	5.643	88
Interessi su finanziamenti	9	1	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	5.706	94
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	869	99
Altri investimenti finanziari	20	2	100
Totale	21	871	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	588	106
Profitti su altri investimenti finanziari	27	3.303	107
Totale	28	3.891	108
TOTALE GENERALE	29	10.468	109

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2020

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	63	63
Oneri inerenti obbligazioni	3	434	434
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	2	2
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	0	0
Totale	8	499	499
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	345	345
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	1.093	1.093
Altri investimenti finanziari	14	389	389
Totale	15	1.827	1.827
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	1	1
Perdite su altri investimenti finanziari	19	693	693
Totale	20	694	694
TOTALE GENERALE	21	3.020	3.020

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
		(denominazione)	(denominazione)	Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Corpo di veicoli aerei (denominazione)	Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione							
Premi contabilizzati.....	+	1 667	1 455	1 2.509	1 283	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 -26	2 13	2 68	2	2	2 0
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 -749	3 320	3 1.751	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -3	5 -1	5 -13	5	5	5
Spese di gestione.....	-	6 91	6 84	6 334	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7 1.348	7 37	7 343	7 283	7	7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8 -502	8 78	8 68	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10 2	10	10 8	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11 6	11 1	11 20	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12 850	12 116	12 421	12 283	12	12 0

		Codice ramo 07	Codice ramo 08	Codice ramo 09	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12
		Merci trasportate (denominazione)	Incendio ed elementi naturali (denominazione)	Altri danni ai beni (denominazione)	R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	R.C. aeromobili (denominazione)	R.C. Veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione							
Premi contabilizzati.....	+	1	1 3.025	1 596	1 16.457	1	1 1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	2 21	2 -281	2 279	2	2 0
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	3 1.799	3 -6	3 10.627	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	5 -6	5 -8	5 -551	5	5
Spese di gestione.....	-	6	6 259	6 85	6 1.965	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7	7 940	7 790	7 3.035	7	7 1
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8	8 -288	8 -592	8 -299	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10	10 9	10 2	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11	11 97	11 5	11 1.103	11	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12	12 740	12 201	12 3.839	12	12 1

		Codice ramo 13	Codice ramo 14	Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18
		R.C generale (denominazione)	Credito (denominazione)	Cauzione (denominazione)	Perdite pecuniarie (denominazione)	Tutela legale (denominazione)	Assistenza (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione							
Premi contabilizzati.....	+	1 25.113	1	1	1 36	1 22	1 139
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 287	2	2	2 5	2 3	2 -6
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 46	3	3 3	3 7	3 -88	3 61
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -152	5	5	5 0	5 0	5 -1
Spese di gestione.....	-	6 2.211	6	6 6	6 6	6 6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7 22.417	7	7	7 24	7 107	7 83
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8 -3.723	8	8 8	8 8	8 -69	8 -40
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9 19	9	9 9	9 9	9 9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10	10	10 10	10 10	10 10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11 2.989	11	11 11	11 11	11 11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12 21.702	12	12 12	12 24	12 38	12 43

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2020

Book riepilogativo degli aleghi da NIAL17 a NIAL32

Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5= 1 -2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati.....	+ 1	49.303	11 15.145	21 35	31 41 34.193
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2	363	12 -169	22 1	32 42 533
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3	13.768	13 3.364	23 12	33 43 10.416
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4		14	24	34 44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5	-735	15 230	25	35 45 -965
Spese di gestione.....	- 6	5.029	16 6.810	26 3	36 46 -1.778
Saldo tecnico (+ o -).....	- 7	29.408	17 5.370	27 19	37 47 24.057
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	-				48 20
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	+ 9	4.216		29 5	49 4.221
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	+ 10	33.624	20 5.370	30 24	40 50 28.258

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2020

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia.....	1 49.303	5	11	15	21 49.303	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi.....	3	7	13	17	23	27
Totale.....	4 49.303	8	14	18	24 49.303	28

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 3.529	31	61 3.529
- Contributi sociali	2 858	32	62 858
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili...	3 221	33	63 221
- Spese varie inerenti al personale	4 75	34	64 75
Totale	5 4.683	35	65 4.683
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 4.683	40	70 4.683
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 4.952	41	71 4.952
Portafoglio estero	12	42	72
Totale.....	13 4.952	43	73 4.952
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 9.635	44	74 9.635

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 114	45	75 114
Oneri relativi ai sinistri	16 6.248	46	76 6.248
Altre spese di acquisizione	17 551	47	77 551
Altre spese di amministrazione	18 2.722	48	78 2.722
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79
	20	50	80
Totale	21 9.635	51	81 9.635

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 1
Impiegati	92 55
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 56

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 3	98 45
Sindaci	97 3	99 30

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza.....

Sabina Ippoliti.....

Alfredo Marconi.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società: **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

**PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI ALL'ART. 37 del D.LGS 209/05**

Esercizio **2020**

<i>(valori in euro)</i>						
RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2020		Alla chiusura dell'esercizio precedente		
Riserve tecniche da coprire		5	236.483.752	6	245.578.232	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2017		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente		
		Valori	%	Valori	%	
A INVESTIMENTI						
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili						
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	9	121.322.400	10	51,30	
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;	13	-	14	-	
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	17	106.114.700	18	44,87	
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	21	7.339.581	22	3,10	
A.1.2c	Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	3%	513	514	-	
A.1.2d	Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli similari ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating.	3%	517	518	-	
	<i>di cui titoli non negoziati</i>	521	-	522	-	
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;	25	-	26	-	
A.1.4	Quote di OICVM italiani e UE;	29	-	30	-	
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	33	34	-	
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;	49	1.697.615	50	0,72	
A.1.9	Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. [A.1.9 = A.1.9a + A.1.9b) + A.1.9c)]	5%	525	526	-	
A.1.9a)	Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1	533	-	534	-	
A.1.9b)	Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli similari ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130.	537	-	538	-	
A.1.9c)	Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130.	541	-	542	-	
	<i>di cui titoli non negoziati</i>	529	-	530	-	
	Totale A.1	53	236.474.296	54	100,00	
	<i>di cui titoli strutturati (a)</i>	501	48.853.079	502	20,66	
	<i>di cui cartolarizzazioni (b)</i>	505	-	506	-	
	Totale (a) + (b)	509	48.853.079	510	20,66	
A.2 Prestiti		20%	545	546	-	
A.2.1	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie statali o prestate da enti locali territoriali;	20%	57	58	-	
A.2.2	Finanziamenti diretti non garantiti concessi nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese. [A.2.2 = A.2.2a) + A.2.2b) + A.2.2c) + A.2.2d)]	5%	549	550	-	
A.2.2a)	Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei prenditori e sul rapporto con l'intermediario.	5%	553	554	-	
A.2.2b)	Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti.	3%	557	558	-	
A.2.2c)	Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti e del rapporto con l'intermediario.	1%	561	562	-	
A.2.2d)	Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario.	**	565	566	-	
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili		61	-	62	-	
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;	61	-	62	-	
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative e società a responsabilità limitata ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata.	65	-	66	-	
A.3.3	Quote di OICVM italiani e UE;	73	-	74	-	
A.3.4	Quote di FIA chiusi negoziati in un mercato regolamentato.	5%	77	78	-	
	Totale A.3	81	-	82	-	
A.4 Comparto immobiliare		85	-	86	-	
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;	85	-	86	-	
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	10%	89	90	-	
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga il controllo, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del decreto ed aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta.	93	-	94	-	
	<i>da riportare</i>	93	-	94	-	

A.4.4	Quote di FIA immobiliari italiani.								
		10%	97		98	-	99		100
	Totale A.4	40%	101		102		103		104
A.5	Investimenti alternativi								
A.5.1a	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario.								
			301		302	-	303		304
A.5.1b	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto azionario.								
			305		306	-	307		308
A.5.2a	Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in Fia italiani riservati.								
			309		310	-	311		312
A.5.2b	Quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti.								
			313		314	-	315		316
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5%	317		318		319		320
	totale A.5	10%	321		322		323		324
	Sub-totale A.1+A.5.1a	85%	325		236.474.296		100,00		327
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	25%	329		-		330		331
	TOTALE A		105		236.474.296		100,00		107
									242.536.956
									108
									98,76
B	CREDITI								
B.1	Crediti verso rassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare.								
			109	9.456	110	0,00	111	3.041.276	112
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare.								
			113		114	-	115		116
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 me								
			117		118	-	119		120
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi.								
			121		122	-	123		124
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	125		126	-	127		128
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	129		130	-	131		132
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie	5%	133		134	-	135		136
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;								
		5%	401		402	-	403		404
	TOTALE B		137	9.456	138	0,00	139	3.041.276	140
									1,24
C	ALTRI ATTIVI								
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;								
			141		142	-	143		144
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilanci								
		5%	145		146	-	147		148
	Sub-totale C.1+C.2		149		150		151		152
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;								
			153		154	-	155		156
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare								
			157		158	-	159		160
	TOTALE C		161		162		163		164
	TOTALE B + C - B.1	25%	165		166		167		168
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;								
		15%	169		170	-	171		172
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;								
			173		174	-	175		176
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		177	236.483.752	178	100,00	179	245.578.232	180
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.2d* + A.1.3 + A.1.9* + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10%	181	7.339.581	182	3,10	183	7.029.355	184
									2,86

(*) Ai fini del limite del 10%, con riferimento alle classi A.1.2d e A.1.9, si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione

(**): tale limite è soggetto a specifica autorizzazione IVAS:

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in euro)

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
<u>Spazio Economico Europeo</u>			
EURO	1,00	236.483.752	236.483.752
Corona danese			
Corona svedese			
Sterlina Gran Bretagna			
Corona ceca			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Zloty polacco			
Nuovo Leu Romeno			
Nuovo Lev Bulgaro			
Corona norvegese			
Corona islandese			
Franco del Liechtenstein			
<u>Stati Terzi</u>			
Franco svizzero			
Dollaro USA			
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
TOTALE (2)		236.483.752	236.483.752

- (1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.
- (2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture

Il rappresentante della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI - Presidente -

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma



Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10
del Regolamento (UE) n. 537/2014 e
dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005,
n. 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Protocollo RC024442020BD1167

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Ai Soci di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana (la Mutua), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Mutua al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Mutua in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave**Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave****Valutazione della riserva sinistri**

L'informativa di bilancio relativa alla riserva sinistri è riportata nelle seguenti parti e sezioni della nota integrativa:

- *Parte A) - Sezione 1 - Criteri di classificazione e valutazione - Riserva sinistri.*
- *Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico alla Sezione 10 e alla Sezione 18.4.*

La riserva sinistri al 31 dicembre 2020 mostra un saldo pari a € 281,4 milioni, corrispondente al 58,7% del totale del passivo di bilancio.

La voce "riserva sinistri" è la voce di bilancio che per sua natura è più soggetta ad un rischio di errore significativo, in quanto caratterizzata da un'elevata soggettività e frutto di un processo di stima basato su numerose ipotesi e variabili e sull'utilizzo di metodologie di valutazione complesse.

Le principali ipotesi che comportano un elevato grado di giudizio riguardano l'evoluzione dei costi dei sinistri denunciati e la stima dei sinistri avvenuti ma non ancora denunciati.

Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione della riserva sinistri un aspetto chiave della revisione contabile.

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- la comprensione del processo di stima della riserva sinistri e del relativo ambiente informatico, nonché del disegno e dell'implementazione del sistema dei controlli interni e lo svolgimento di procedure di revisione volte a verificare l'efficacia operativa dei controlli rilevanti ai fini della valutazione della riserva sinistri;
- la comprensione dell'attività di controllo svolta dalla funzione attuariale, mediante colloqui e analisi del contenuto della relazione predisposta dal responsabile della funzione;
- lo svolgimento di procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati tecnici presenti nei sistemi gestionali e i dati contabili;
- lo svolgimento di analisi comparative con riferimento ad opportuni indici e trend significativi osservati in serie storica per i principali rami esercitati e per anno di generazione;
- la comprensione ed analisi delle metodologie e delle principali ipotesi adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri, anche mediante l'utilizzo del lavoro di un esperto in scienze statistico-attuariali, verificando la conformità delle stesse alla normativa di settore e alle best practices;
- l'effettuazione, mediante l'utilizzo dell'esperto in scienze statistico-attuariali, di autonome valutazioni delle riserve sinistri dei principali rami di bilancio utilizzando metodologie statistico-attuariali, volte ad individuare un intervallo di valori ritenuto ragionevole della riserva sinistri;
- la discussione con l'esperto in scienze statistico-attuariali al fine di valutare l'adeguatezza del lavoro di quest'ultimo e, quindi, comprendere la pertinenza e ragionevolezza delle verifiche da lui svolte e delle conclusioni raggiunte, anche in merito all'applicazione di metodi ed assunzioni significativi;
- la verifica della completezza e adeguatezza dell'informativa fornita in nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Mutua di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Mutua o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Mutua.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Mutua;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Mutua di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Mutua cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea dei soci di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana ci ha conferito in data 23 aprile 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Mutua per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Mutua nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Gli amministratori di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2020. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive di cui al precedente paragrafo, abbiamo verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tali intervalli.

Roma, 6 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.



Emmanuele Berselli
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI
LE ASSICURAZIONI DI ROMA – MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

Signori Soci,

L'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto di quanto previsto dalle norme e dai regolamenti in materia finanziaria ed assicurativa.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini di legge e dello Statuto sociale in data 19 marzo 2021, ed in pari data è stato messo a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine imposto dal primo comma dell'art. 2429 del codice civile, corredato dalla relazione attuariale sulle riserve tecniche del Prof. Salvatore Forte (Relazione di cui all'art. 23-ter, comma 2, del Regolamento ISVAP n.22 del 04 aprile 2008), rilasciata in data 8 marzo 2021.

Ai sensi delle disposizioni del capo V del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, nelle imprese che svolgono attività di interesse pubblico (tra le quali rientrano le imprese di assicurazione), il Collegio Sindacale non esercita la revisione legale.

La revisione legale dei conti è esercitata dalla Società di revisione "BDO Italia S.p.A." che, in data 06.04.2021, ha rilasciato la relazione di certificazione senza rilievi ed ha:

- indicato nella relazione sul bilancio che l'aspetto chiave è la valutazione della riserva sinistri;
- prodotto la relazione aggiuntiva, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537 del 2014;
- reso la dichiarazione relativa all'indipendenza di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a) del medesimo Regolamento.

Questo Collegio concorda con la Società di Revisione circa la individuazione dell'aspetto chiave nella "Valutazione della riserva sinistri" che "al 31.12.2020 mostra un saldo pari a circa 281,4 milioni di euro, corrispondente al 59% del totale del passivo di bilancio". La voce "riserva sinistri" è la voce di bilancio che per sua natura è più soggetta ad un rischio di errore significativo, in quanto caratterizzata da un'elevata soggettività e frutto di un processo di stima basato su numerose ipotesi e variabili e sull'utilizzo di metodologie di valutazione complesse.

La relazione aggiuntiva è stata trasmessa da questo Collegio sindacale al Consiglio di amministrazione.

Dh
Pm

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio o derivanti dall'incarico ricoperto;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

I Risultati dell'esercizio sociale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile netto di esercizio pari a 19.521.705, le consistenze patrimoniali possono essere sintetizzate come segue a seguito di detto risultato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Euro
TOTALE ATTIVITA'	479.464.627
PASSIVITA'	319.625.433
CAPITALE E RISERVE PATRIMONIALI	159.839.194
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	479.464.627

In particolare, le consistenze dell'attivo di bilancio risultano sostanzialmente in linea con quelle del 2019.

Gli impieghi in attività finanziarie passano dai 341,3 milioni di euro del 2019 ai 350,6 milioni di euro dell'esercizio in corso, con un incremento del 2,7%.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori scendono a 94,8 milioni di euro a fronte dei 99,7 milioni di euro registrati nel 2019, con un decremento del 4,9%.

Dal lato del passivo le riserve tecniche passano dai 300,3 milioni di euro del 2019 ai 286,2 milioni di euro del 2020, con un decremento del 4,7%. La funzione attuariale, sulla base delle elaborazioni dettagliatamente descritte nella propria relazione sulle riserve tecniche dei rami 10 e 12 di cui all'art. 2 comma 3 del Codice, ha ritenuto il valore iscritto in bilancio *"nel complesso sufficiente a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e di altre disposizioni emanate in materia"*.

Il patrimonio netto, per effetto dell'utile di esercizio, passa da 140,3 milioni di euro a 159,8 milioni di euro, registrando un incremento del 13,9% rispetto a fine 2019.

In merito al conto economico, il Collegio espone quanto segue:

CONTO ECONOMICO	Euro
RISULTATO CONTO TECNICO	28.257.375
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	29.068.140

gh
★
luy

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	29.097.487
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	9.575.782
UTILE DI ESERCIZIO	19.521.705

- i ricavi da premi di competenza del lavoro conservato registrano un incremento (+8,3%) in ragione dei nuovi affari contratti dalla Compagnia, che hanno assorbito le riduzioni tariffarie praticate ai soci-assicurati e ciò al netto del processo di cessione in riassicurazione;
- Il costo sinistri di competenza del lavoro conservato registra una rilevante diminuzione rispetto al 2019, passando dai 20,1 milioni di euro ai 10,4 milioni di euro del 2020 (-48,2%). Il risultato dell'esercizio è condizionato favorevolmente dall'emergenza pandemica Covid 2019 e dal connesso periodo di lockdown che, di fatto, hanno inciso sulla frequenza dei sinistri di tutto il settore assicurativo ed in particolare per la Mutua sulla sinistralità conseguente alla viabilità in specie del Comune di Roma. Il costo sinistri della serie corrente registra, nel diretto, una diminuzione di 5,3 milioni di euro, passando da 39,7 milioni di euro del 2019 a 34,4 milioni di euro nel 2020. Altro fattore determinante è il run-off delle serie precedenti, che registra una variazione positiva rispetto al 2019 di 5,3 milioni di euro, con un guadagno di 20,6 milioni di euro contro i 15,3 milioni di euro registrati nel 2019.
- le altre spese di amministrazione risultano in riduzione, mantenendo il trend di miglioramento dell'incidenza dei costi, consuntivando una diminuzione di detta voce di spesa pari in valore assoluto a 343 mila euro, valore che si somma ai 219 mila euro di riduzione già registrati nello scorso esercizio, mantenendo l'incidenza di dette spese sui premi di competenza sotto al 10%, più precisamente all'8,4% contro il 9,6% del 2019;
- i redditi finanziari consuntivano complessivamente proventi netti per 7,4 milioni di euro rispetto agli 11,8 milioni di euro consuntivati nel 2019, il risultato appare significativamente positivo se valutato di concerto al valore delle plusvalenze latenti superiori ai 17 milioni di euro;
- la gestione straordinaria risulta positiva per 30 mila euro, generati principalmente dagli interessi riscossi a seguito della prima sentenza relativa alla causa giudiziale connessa all'uscita del Socio Cotral. Il dato si rapporta al risultato negativo del 2019 per 287 mila euro, dovuti al processo di esodazione dei dipendenti.

Attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio.

Sono state regolarmente svolte le riunioni ex art. 2404 c.c. e sono stati effettuati i controlli previsti dalle disposizioni regolamentari in materia.

Il Collegio si è riunito 9 volte nel 2020 ed ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione

gh

✱
Fey


in un numero di 12 sedute ed alle Assemblee dei Soci (due sedute).
I verbali delle riunioni tenute sono stati sottoscritti per approvazione unanime.

Nell'espletamento delle proprie funzioni il Collegio:

- ha incontrato i responsabili delle Funzioni Fondamentali di Revisione Interna, Conformità alle norme, Gestione del Rischio e Attuariale per verificare il monitoraggio da questi espletato nell'ambito di loro competenza così come dettagliatamente descritto nel Regolamento n. 38;
- ha effettuato la verifica sui Libri Sociali sia con riferimento ai tempi di trascrizione che al rispetto delle previsioni di legge;
- ha effettuato le verifiche circa il rispetto della tempistica di trasmissione ad IVASS dei verbali consiliari e di quelle informazioni più propriamente relative alla gestione industriale della Compagnia;
- ha monitorato la situazione creditoria verso Soci e gli interventi mitigazione del Risk Management;
- ha vigilato sul rispetto delle norme regolamentari del settore assicurativo, con particolare riguardo alla copertura delle riserve tecniche e, in particolare:
 - ha effettuato la verifica periodica sulla Finanza e sulle linee guida definite dalla vigente delibera quadro sugli investimenti;
 - ha effettuato le verifiche ai sensi del Regolamento IVASS n. 24/2006, relative al portafoglio titoli della Compagnia;
 - ha effettuato specifiche attività di verifica previste per la gestione dei reclami.

Nonostante la maggior parte degli incontri sia avvenuto su piattaforma telematica a causa delle limitazioni conseguenti la pandemia, l'attività espletata ha consentito di prendere conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Mutua e di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione. Ciò nonostante, eventuali ulteriori passi verso l'ampliamento ed il frazionamento del perimetro dei rischi, dovranno prevedere una verifica dell'adeguatezza di personale, che possa anche garantire la continuità delle competenze maturate nel tempo.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dalla Presidenza, dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: gli Amministratori e l'Alta Direzione hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Nell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e che il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali. 

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo 



- statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - non si pongono osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né a quella del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ex art. 2406 c.c.;
 - non sono state ricevute denunce ex art. 2408 c.c., né fatte denunce ex art. 2409, co.7, c.c.;
 - nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Inoltre, si conferma che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono state oggetto di investimento e di formazione, anche in considerazione degli effetti conseguenti alla pandemia in corso;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", già nel passato esercizio sono state oggetto di un processo di riduzione volto a ridefinire la struttura dei costi in maniera conforme al mutato numero dei Soci della Mutua. Questo Collegio ritiene che la Compagnia dovrà prevedere un adeguamento di personale che possa anche garantire la continuità delle competenze maturate nel tempo;
- la Mutua ha operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti.

Ciò risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero di quello in esame (2020) e quello precedente (2019).

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

In considerazione del fatto che il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze medesime è demandato alla Società di Revisione, Il Collegio ha chiesto se, nel corso dei lavori per il rilascio del loro giudizio, fossero emersi rilievi, situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche. La Società ha riferito di non aver riscontrato difficoltà significative da portare alla nostra attenzione e che sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili non sono emersi aspetti significativi che abbiano richiesto la segnalazione agli organi di Governance e agli Organi di Controllo.

di

↓
Lun

Il Collegio Sindacale rileva che l'Assemblea Sociale non ha ancora proceduto alla modifica statutaria richiesta dal Consiglio di Amministrazione dapprima con nota del 14 giugno 2019 e poi con successivi solleciti nel 2019 e nel 2020, in ordine al recesso del Socio Cotral. Su questo punto la Società di Revisione, come già nel 2019, ha confermato che il bilancio 2020 mantiene la stessa impostazione del precedente esercizio.

Nella Relazione di Revisione allegata al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 la società di Revisione, come anticipato in premessa:

- ha rilasciato un giudizio positivo sul bilancio d'esercizio della Mutua chiuso al 31 dicembre 2020 e sulle conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- si è espressa positivamente circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2020 e la conformità alle norme di legge.

Con l'approvazione di questo bilancio si conclude il contratto per la revisione legale dei conti della Compagnia. Con apposita selezione, CIG n. 842518686C curata dal RUP della Compagnia, in esito all'aggiudicazione del 02.12.2020, il Collegio sindacale ha definito una proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti. In ottemperanza al disposto dell'art. 13 D. Lgs. n. 39/2010 la proposta, inviata ai soci, è sottoposta alla approvazione dell'Assemblea dei soci per le determinazioni di competenza.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. L'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati consegnati a questo Collegio in tempo utile a consentirne il deposito presso la sede della società corredato dalla presente Relazione.

Il Collegio sindacale, sulla base delle informazioni ricevute e dell'attività svolta, espone quanto segue:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sotto il profilo della generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata rilevata al termine dell'esercizio in corso la certificazione in ordine al rispetto della normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- è stata rilevata al termine dell'esercizio in corso la certificazione in ordine al rispetto della normativa in tema di **PRIVACY**;
- è stato rilevato che la Mutua presenta un valore dei fondi propri superiore all'ammontare normativamente previsto e che dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche;
- è stato riscontrato tramite gli incontri con le funzioni preposte che la riserva sinistri e le altre riserve tecniche sono determinate sulla base di idonee assunzioni attuariali, nonché nel complesso sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione come da relazione attuariale rilasciata in data 8 marzo 2021.

Signori Soci,

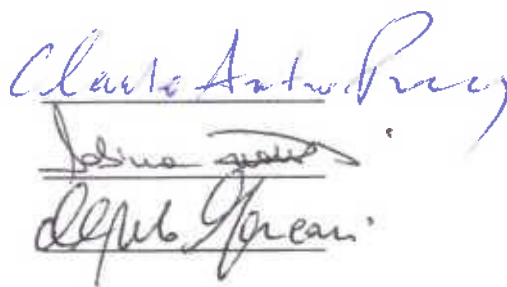
tutto ciò rappresentato, con riferimento al progetto di Bilancio 2020, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed in particolare sulla proposta di accantonamento a riporto utili della quota statutariamente disponibile che appare coerente con l'elevata volatilità finanziaria ed industriale generatasi a seguito della pandemia da COVID-19.

Il Collegio sindacale

Claudio Antonio Picozza – Presidente

Sabina Ippoliti - Sindaco

Alfredo Marconi - Sindaco



Relazione sul Ramo Assistenza (Regolamento ISVAP n. 22 art.5)

La gestione dei sinistri del Ramo Assistenza è stata affidata, attraverso una convenzione di servizi, alla Società Europ Assistance, leader nel settore, che dispone di una struttura organizzativa di personale con elevata professionalità e attrezzature tecniche rispondenti ai requisiti di cui all'art. 30, comma 3, del decreto 209 del 2005.

La Società Europ Assistance ha messo a disposizione della Società Le Assicurazioni di Roma un numero di linee telefoniche in funzione 24 ore su 24 adeguato alle necessità degli assicurati delle Assicurazioni di Roma, sulle quali il personale della struttura organizzativa opera per conto delle Assicurazioni di Roma stessa.